



I.C. 1 MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
C.F. 92053040603 C.M. FRIC83300C
FRIC83300C - Area Protocollo 1° Comprensivo Monte San
Prot. 0003953/U del 20/09/2021 11:09 VII.4 - Assen

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE S. G. CAMPANO (FR)
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
c.f. 92053040603 - tel 0775/288628 - E-mail fric83300c@istruzione.edu.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Anno scolastico 2021/2022

RIFERIMENTI NORMATIVI

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio.

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA. Il Piano si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università o enti di ricerca.

L.107/2015 art. 1 c. 58.

Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Nota MIUR del 28.11.2019

Con la nota del 28/11/2019, il Miur definisce le azioni formative e le priorità per la formazione dei docenti. L'Ipotesi di CCN, sottoscritto il 19 novembre 2019, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A., delinea il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22.

“La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro

piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli

operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.”

Sono individuate, tra le priorità, per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione: educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); discipline scientifico-tecnologiche (STEM); modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017); contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.); oltre alle aree tematiche da individuare nel piano nazionale triennale: inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) e Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Come previsto **dall'art. 64 comma 5 del CCNL 2007**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso.

La fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione avverrà nel rispetto dei criteri come concordati con le rappresentanze sindacali.

Il personale, complessivamente, partecipa alla formazione in materia di sicurezza.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole, delle iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione; sarà favorita la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

L'organizzazione dei corsi di formazione terrà conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, nuove metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Al fine di garantire la diffusione di metodologie innovative si prevedono iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione (in particolare a seguito dell'avvenuta formazione in merito all'Inclusione), di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

Le tematiche proposte per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto, alla luce della nota ministeriale del novembre 2019 e dell'analisi dei bisogni effettuata, sono:

- 1) Educazione civica- conoscenza della Costituzione e cultura sostenibilità
- 2) STEM (discipline scientifiche e tecnologiche)
- 3) Contrasto dispersione e insuccesso formativo (cyberbullismo, bullismo ecc..)
- 4) Sicurezza, privacy e trasparenza
- 5) Inclusione e bes
- 6) Autonomia organizzativa e didattica- competenze di base;
- 7) Piano nazionale scuola digitale (PNSD) e cittadinanza digitale- DDI- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento- coding;
- 8) Valutazione e miglioramento e coinvolgimento di tutta la comunità scolastica- comunicazione efficace, gestione delle relazioni- Valutazione formativa ed esami primo ciclo.

Le Finalità del Piano di formazione si incentrano sull' acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre alla riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche. Inoltre, esso favorisce il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale migliora la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca, in quanto si creano occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Quindi le finalità si possono riassumere come segue:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione

ELENCO DEI CORSI PROPOSTI

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA –

- Analisi e definizione di prove comuni disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari
- Figure di sistema nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Migliorare il lavoro di gruppo; - Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti. - Didattica e autonomia organizzativa
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social Networking Laboratori
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA – Corso di lingua inglese per docenti della Scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA –ARRICCHIMENTO E INDIVIDUALIZZAZIONE DEI CURRICOLI, CON ATTENZIONE ALLA VERTICALITA'-REVISIONE DEI CURRICOLI SCOLASTICI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dalla scuola - Autoformazione

❖ **PNSD E CITTADINANZA DIGITALE INTEGRATA (DDI) ; AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI – COMPETENZE DIGITALI – Coding**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Attendere ad una più costante e precisa revisione della progettazione didattica con particolare riguardo alle competenze digitali e alla nuova DDI;</p> <p>Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.</p> <p>Migliorare la didattica per competenze e nuovi ambienti di apprendimento.</p>
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI – STRATEGIE DIDATTICHE CON LA LIM**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA – Didattiche relazionali e gestione del gruppo classe**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità Contrasto dispersione e insuccesso formativo (cyberbullismo, bullismo ecc..); incrementare l'attività di inclusione della scuola; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA – Valutazione alunni BES e DSA**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; Aggiornamento sulla normativa di settore , sulla redazione dei documenti e sulle strategie didattiche appropriate. Incrementare l'attività di inclusione della scuola Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dalla rete di ambito
--	--

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA – Disagio giovanile: analisi dei fattori che generano dispersione**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CITTADINANZA GLOBALE – Sensibilizzare gli studenti sui temi della parità di genere, educazione ambientale, corretti stili di vita, legalità e cittadinanza attiva**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Educazione civica- conoscenza della Costituzione e cultura della so Migliorare la conoscenza della Costituzione e della didattica dell'educazione civica.stenibilità
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione
--	--

❖ **STEM: DISCIPLINE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Migliorare la didattica per competenze e nuovi ambienti di apprendimento- migliorare le competenze di base
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche Laboratori
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione

❖ **CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA(D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integrazioni) privacy e trasparenza**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione del personale docente e ATA per salvaguardare la sicurezza negli ambienti scolastici
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche Laboratori
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione

❖ **FORMAZIONE PERSONALE ATA SU COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Formazione del personale ATA su competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti
Destinatari	Personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche Laboratori
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione

❖ FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento e coinvolgimento di tutta la comunità scolastica- comunicazione efficace, gestione delle relazioni. Valutazione formativa ed esami primo ciclo Elaborazione di una progettazione didattica condivisa; Elaborazione di strumenti di monitoraggio e sistemi di comunicazione. Formazione e aggiornamento in merito alla valutazione
Destinatari	Personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche Laboratori
Formazione di Scuola/Rete/Enti accreditati MIUR	Attività proposta dall'Istituzione Scolastica - Autoformazione

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

1° ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 e-mail fric83300c@istruzione.it

fric83300c@pec.istruzione.it – www.montesangiovanniuno.it

Piano Annuale per l'Inclusività

Prima parte A.S. 2020/2021

Seconda parte A.S. 2021/2022

PREMESSA

Il corrente anno scolastico è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha visto la chiusura delle scuole del nostro territorio nel periodo tra il 25 febbraio 2021 e il 07 aprile 2021, con conseguente riorganizzazione e rimodulazione delle attività didattiche. Fino a quel periodo e successivamente, tutto si è svolto secondo quanto programmato ad inizio anno scolastico, coerentemente con il PTOF anche se con evidenti limitazioni dovute alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Per tali motivazioni non è stato possibile dare corso ad alcune delle attività progettuali che erano state programmate.

Data la situazione emergenziale, così come raccomandato dagli appositi decreti, è stata cura dell'insegnante garantire il mantenimento e lo sviluppo della relazione educativa con tutti gli alunni. Il docente di sostegno si è affiancato sia alle attività di tutta la classe, in presenza dell'alunno con disabilità, non solo per facilitare e fornire feedback sui contenuti, ma anche per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, sia attraverso lezioni individualizzate. I docenti curricolari sono intervenuti direttamente anche in attività didattiche inclusive "dedicate", poiché rivestono il ruolo di adulti di riferimento di tutta la classe e il contatto con loro restituisce all'alunno con disabilità una prima misura di inclusione nel suo contesto di appartenenza.

I docenti di sostegno e i docenti di classe hanno rimodulato i PEI e i PDP, coinvolgendo il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe nelle scelte e informandone le famiglie, in quanto si è ritenuto necessario riesaminare la didattica, i contenuti e le metodologie.

La nostra scuola ha messo a disposizione di tutti gli alunni, che ne abbiano fatto richiesta, tablet, computer e connessione per le lezioni on line.

INTRODUZIONE

La scuola italiana, pensata nella Costituzione, è una scuola che si fonda sui valori dell'equità, della promozione sociale e sulla valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, in particolare per quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che vivono una situazione particolare di ostacolo nell'apprendimento e, a volte, anche nella partecipazione nella vita sociale.

Il Piano Annuale per l'Inclusività, da noi insegnanti del Primo Istituto Comprensivo di

Monte San Giovanni Campano, è inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante che lavora allo scopo di realizzare una scuola inclusiva rivolta a tutti.

La nostra scuola, infatti, è una scuola che “pensa”, che “progetta” e che “include”, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ogni singolo alunno al fine di realizzare appieno il diritto allo studio. Il nostro Istituto Comprensivo lavora per l’inclusione attraverso il PAI (Piano Annuale Inclusività) al fine di migliorare ogni anno il grado di inclusività. Il PAI risulta così essere uno strumento operativo per un progetto di inclusione condivisa che prevede:

- una didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni;
- una attenta lettura del grado di inclusività e degli obiettivi da perseguire per il miglioramento;
- una progettazione condivisa da tutto il personale coinvolto che effettua ogni anno rilevazioni, monitoraggi e valutazioni del livello di inclusività.

Il gruppo di lavoro previsto, dopo aver messo insieme tutti i dati, coordina e formula proposte in collaborazione con le risorse esistenti sul territorio (Comune, ASL di appartenenza, Servizi Socio Educativi, Operatori Socio Sanitari, Famiglie, Scuola, ecc.).

I componenti del GLI durante il corso dell’anno scolastico si riuniscono periodicamente per monitorare le varie azioni educative al fine di favorire l’individuazione e la diffusione delle “buone prassi” e per una valutazione del grado di inclusività.

I componenti del GLI augurano buon lavoro a tutti i docenti del nostro Istituto che ogni giorno percorrono questa difficile, ma affascinante strada dell’inclusività! Una strada dove ogni meta raggiunta è un impegno, uno sforzo concreto, per arrivare ad un bellissimo traguardo e ad un nuovo modo di fare scuola.

IL NOSTRO ISTITUTO: ordini di scuola e sedi di pertinenza

Il I° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano è così articolato:

- Scuola dell’Infanzia (su due plessi: “Reggimento” via Carbonaro e “La Lucca”, via La Lucca);
- Scuola Primaria (su tre plessi: “Capoluogo” via Pozzo S. Paolo snc, “La Lucca” via La Lucca e “Porrino” via Porrino);
- Scuola Secondaria di I grado “Angelicum” (plesso “Capoluogo” via Pozzo S. Paolo snc).

Tutti i plessi dell’Istituto si trovano ubicati nel comune di Monte San Giovanni Campano (FR).

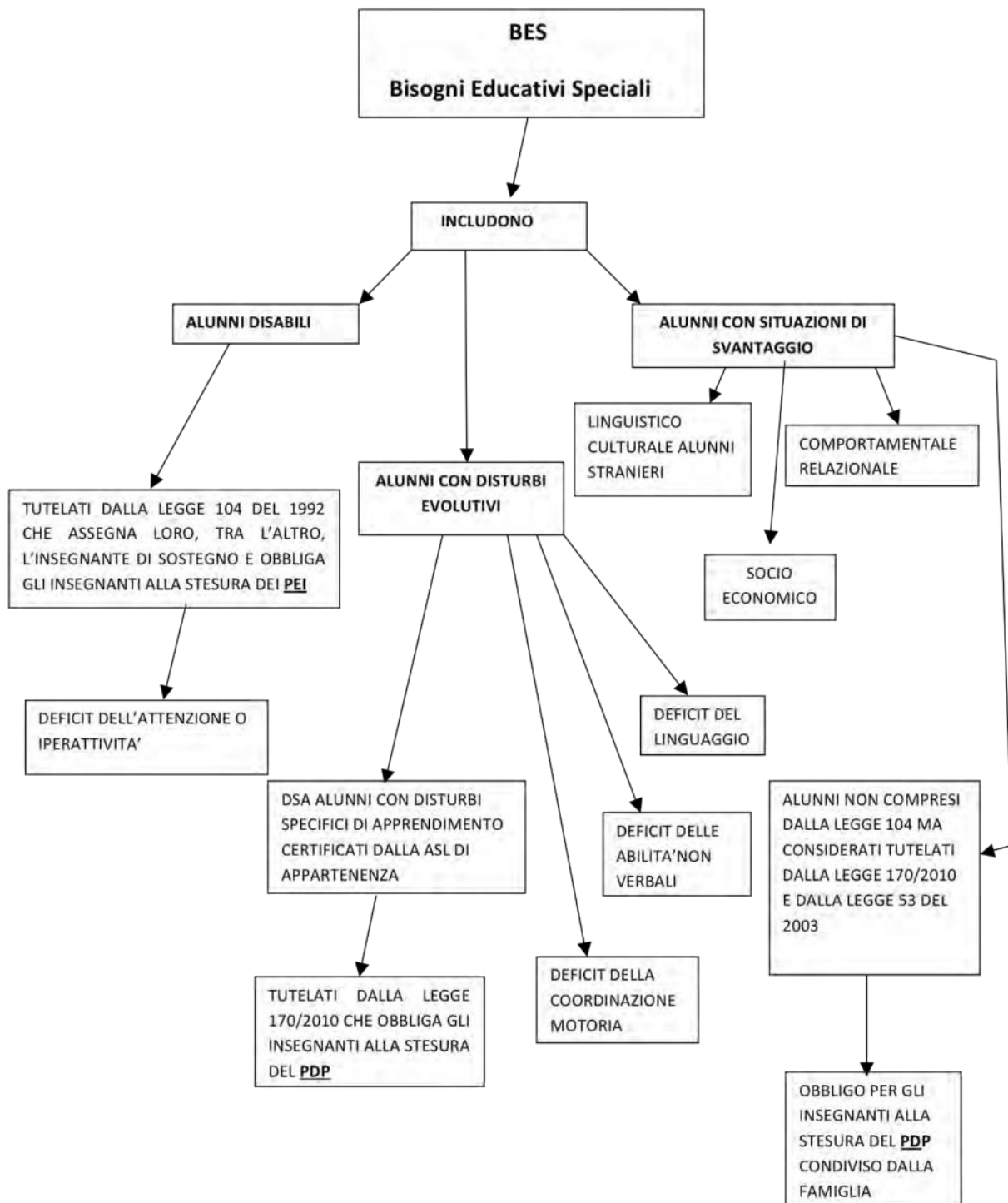
COMPONENTI DEL GLI (GRUPPO LAVORO INCLUSIONE)

Il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Guglielmi; il primo collaboratore del Dirigente Loredana Campea; le funzioni strumentali “Svantaggio e Inclusione” Daniela Colella e Michela Vetrone; la referente DSA Daniela Colella; i membri della commissione sostegno Luigi Mastracci, Federica Belli e Maria Grazia Lupi; le fiduciarie di plesso Lara Scala, Teresa Fabrizi, Concetta Lombardi, Isabella Biordi, Marisa Panacci e Anna Maria Visca; la Dott.ssa Rina Zaccardelli (NPI, rappresentante AUSL distretto C - Sora); Dott.ssa Aliberti Maria Nicoletta e Cortina Barbara (centro Villa Alba di Veroli); l'assistente sociale del comune di Monte San Giovanni Campano; Dott.ssa Anna Rinna, distretto B, ASL FR sede di Ceprano, Dott.ssa Federici, Centro Diagnostico Arce.

COMPITI DEL GLI

- Rilevazione BES accompagnata da documentazione scritta
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- FOCUS/Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Elaborazione di una proposta PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferita a tutti gli alunni con BES da redigere ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

CHI SONO I BES



Normativa di riferimento del nostro Istituto relativamente all'inclusione

Legge 05/02/1992 n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”

Legge 8/10/2010 n.170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”

Direttiva Ministeriale 27/12/2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”

Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”

Decreto Ministeriale 741 del 03/10/2017 “Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d’istruzione relativamente agli alunni DVA, BES e DSA”

Decreto Ministeriale 742 del 03/10/2017 “Certificazione delle Competenze relativamente agli alunni DVA, BES e DSA”

Decreto legge n.22 dell’8 aprile 2020 In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Legge n. 41 del 06/06/2020 recante misure urgenti sulla regolare conclusione e ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

Tutti i successivi decreti ministeriali emanati durante l'emergenza sono stati attuati all'interno del nostro Istituto.

1° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano

Piano Annuale per l'Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità, anno scolastico 2020/2021

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	23
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	19
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro: Difficoltà scolastiche	3
Totali	48
% su popolazione scolastica	8,3
N° PEI redatti dai GLHO	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
ASSISTENZA SPECIALISTICA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: docenti di potenziamento	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Didattica delle competenze, Corso di formazione per Referenti per l'Inclusione, Riflettiamo sulla scuola che cambia, Corso sulla valutazione, corsi sulla sicurezza.	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi, si ritiene di dover segnalare i seguenti **punti di criticità**:

- difficoltà nello svolgimento della didattica a causa di classi numerose e problematiche;
- carenza di locali da poter adibire a interclassi e/o laboratori per l'inclusione;

Per quanto riguarda la segnalazione di eventuali **punti di forza** è possibile individuare al momento:

- Adeguato numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- la disponibilità da parte di tutti i docenti a frequentare corsi di formazione didattica per alunni con BES (in riferimento all'attuazione dell'art. 16 della legge 128 che prevede la formazione di tutti i docenti di classe dei singoli alunni con disabilità e BES);
- presenza di un dipartimento Inclusione;
- presenza di una psicopedagoga con l'attivazione di uno sportello pedagogico di Istituto;
- presenza di una psicologa con l'attivazione di uno sportello di ascolto;
- maggiore cooperazione del team docenti nell'attività didattica;
- maggiori strumenti compensativi per svolgere al meglio la didattica;
- presenza della "Commissione Sostegno";
- presenza di un apposito spazio dedicato all'inclusione sulla Home Page del sito dell'Istituto www.montesangiovanniuno.it;
- partecipazione sempre più inclusiva degli alunni con BES ad attività integrative e/o progetti, curricolari ed extracurricolari. Nel corso dell'a.s. 2020/2021 questi sono stati i progetti realizzati dal nostro Istituto rivolti anche all'inclusione:

PROGETTI INTERNI (DENOMINAZIONE E SCUOLE COINVOLTE)

|| Progetto verticale d'Istituto "Sosteniamoci 2030 ..." Progetto curricolare interdisciplinare per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Scuole coinvolte: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado

|| Progetto “Continuità e Orientamento”: Progetto curricolare che raccorda i segmenti scolastici del nostro istituto e orienta le scelte future degli alunni uscenti dalla scuola secondaria di primo grado
Scuole coinvolte: le classi ponte dei tre segmenti di scuola.

|| Progetto “Ti presento la mia scuola” Progetto curricolare interdisciplinare per il potenziamento delle competenze civiche, sociali e digitali.

Scuole coinvolte: alunni classi ponte di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

|| Progetto “Trinity”: Progetto extracurricolare con lo scopo di migliorare la qualità dell’apprendimento della lingua inglese, potenziando in particolare le abilità orali e promuovere la competenza di cittadinanza europea.

Scuole coinvolte: Secondaria di I grado, tutte le classi.

|| Progetto “Trinity”: Progetto extracurricolare di potenziamento dell’apprendimento della lingua inglese.

Scuole coinvolte: Primaria (dalla classe quarta).

|| Progetto “Hello Children”

“I enjoy the English language”

Progetti curricolari di apprendimento della lingua inglese nella scuola dell’infanzia.

Scuole coinvolte: Infanzia plesso Reggimento e Infanzia plesso La Lucca

|| Progetto “Un giardino nella mia scuola : Progetto curricolare con lo scopo di formare nuove generazioni competenti e responsabili che contribuiscano ad uno sviluppo sostenibile, ambientale e solidale.

Scuole coinvolte: Infanzia; Primaria.

|| Progetto recupero e potenziamento: Progetto curricolare finalizzato innalzare il livello medio nelle discipline di italiano e matematica

Scuole coinvolte: dalla classe seconda alla classe quinta di scuola primaria.

Progetto recupero e potenziamento: Italiano e Corso integrativo di Matematica: Progetto extracurricolare finalizzato al recupero e potenziamento di italiano.

Scuole coinvolte: Secondaria di primo grado.

|| Progetto Scrittori di Classe (Insieme per la scuola): Progetto curricolare concorso nazionale di scrittura creativa

Scuole coinvolte: primaria e secondaria di primo grado

|| Progetto “Cosa hai fatto oggi di bello? Niente”: Progetto extracurricolare con lo scopo di migliorare e potenziare le competenze in italiano.

Scuole coinvolte: secondaria di primo grado (classi seconde)

|| Progetto “Ascolto pedagogico” Progetto extracurricolare per promuovere la qualità della vita e valorizzare la soggettività.

Scuole coinvolte: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

|| Progetto “A scuola di primo soccorso, sapere, saper essere, saper fare” Progetto curricolare con lo scopo di proporre agli alunni una concreta esperienza sull’uso e significato del sistema di soccorso, attraverso la familiarizzazione del mezzo di soccorso ed il personale di servizio della confraternita della Misericordia di Monte San Giovanni Campano.

Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di primo grado

|| Progetto “T.E.R.R.A.” (Associazione “Nuovi Orizzonti” Onlus Frosinone) Progetto curricolare senza gravare sul F.I.S. finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e a migliorare il benessere socio-educativo dell’adolescenza e delle famiglie, al terzo anno di svolgimento, si svolge impegnando alcune ore di Educazione civica ed è organizzato come laboratorio di esercizio della cittadinanza (attività nelle “Officine”).

Scuole coinvolte: secondaria di primo grado

|| Progetto “Sport di classe” Progetto curricolare di educazione fisica che si svolge per due ore settimanali di cui una con l’affiancamento del tutor esterno.

Scuole coinvolte: Scuola primaria classi quarte e quinte.

|| Progetto “Empatia” Progetto curricolare di educazione socio-affettiva con l’affiancamento della psicologa presente nell’Istituto Comprensivo.
Scuole coinvolte: Scuola primaria Plesso La Lucca classe terza.

PROGETTI ESTERNI/ in collaborazione con Istituzioni ed Esperti esterni (DENOMINAZIONE E SCUOLE COINVOLTE)

|| Assistenza Alunni disabilità sensoriali (Regione Lazio): Progetto curricolare finalizzato all’inclusione degli alunni con disabilità sensoriali. Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

|| Assistenza specialistica (Comune ed enti locali): Progetto curricolare che ha la funzione di supporto all’azione educativa e didattica degli alunni con disabilità. Scuole coinvolte: tutti gli alunni di ogni ordine e grado che ne hanno bisogno.

|| Progetto “La scuola fa bene a tutti” – ASL di Frosinone: Progetto curricolare di screening sugli alunni. Scuole coinvolte: primaria (classi prime e seconde).

|| Progetto “Frutta e verdura nelle scuole” (Mipaaf Politiche Agricole): Progetto curricolare finalizzato all’acquisizione di una corretta educazione alimentare. Scuole coinvolte: primaria.

|| Progetto “Io leggo perché” (Associazione Italiana Editori): Progetto curricolare che mira a gestire autonomamente le informazioni che oggi si presentano anche e soprattutto in formato multimediale. Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

|| Progetto PIPPI - Progetto curricolare indetto dall’AIPES di Sora, Consorzio per i servizi alla persona rivolto ai minori, anziani, disabili e immigrati. Tale progetto nominato con l’acronimo P.I.P.P.I sta per Programma di Intervento per la Prevenzione dell’istituzionalizzazione - Affidamento. Si tratta di un servizio educativo all’interno delle scuole ubicate nelle zone della Valcomino che ha l’obiettivo di rispondere ai bisogni di efficacia degli interventi sociali in vista di uno sviluppo ottimale dei bambini. Scuola coinvolta _ Classe terza Scuola Primaria plesso La Lucca.

IL NOSTRO ISTITUTO SI OCCUPA INOLTRE:

EVENTI, CONCORSI E MANIFESTAZIONI

L’Istituto Comprensivo Monte San Giovanni Campano Uno incentiva gli alunni a partecipare ad eventi, concorsi e manifestazioni per migliorare le prestazioni di ognuno e sviluppare l’agio e l’affettività, la sicurezza, lo spirito di solidarietà e di gruppo. Gli eventi organizzati a cui la nostra scuola partecipa sono: Open day, #Ioleggoperché 2020, festa del patrono, Giornata della memoria (4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno), Pi Day (giorno del Pi greco), Giornata della consapevolezza sull’autismo (2 aprile), giornata contro il Bullismo (7 febbraio), Omaggio alla Madonna del Suffragio, iniziative in occasione del Natale, Giornata mondiale della poesia, Festa dell’albero, 25 novembre giornata contro la violenza di genere e tutte le altre forme di discriminazione.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente Scolastico; Coordinatore per le attività di sostegno; Referente DSA; Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Personale ATA; Figure specialistiche.

Dirigente Scolastico: Presiede i Gruppi di Lavoro, prende visione dei documenti e li firma.

Organi Collegiali

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività".

Componenti: Dirigente Scolastico, commissione di sostegno, docenti fiduciarie di plesso, rappresentanti dei servizi territoriali (ASL e Servizi sociali del Comune), funzioni strumentali Area 3, referente DSA.

Compiti e funzioni del GLI: 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività"; 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusività". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusività in base alle risorse assegnate alla scuola.

Consiglio di Classe

Componenti: Dirigente Scolastico, docenti di classe o di sezione.

Compiti e funzioni: Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

GLH operativo

Componenti: Dirigente Scolastico, docente funzione strumentale, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori, rappresentanti della ASL, figure specialistiche, assistente sociale, terapisti privati.

Compiti e funzioni: Il GLH operativo elabora il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e ne individua e coordina le “linee di fondo”; verifica in itinere i risultati e, se necessario, apporta modifiche al P.E.I.

Collegio dei Docenti

Componenti: Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno.

Compiti e funzioni: Discute e delibera il piano annuale. All’inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale per l’inclusività. Al termine dell’anno scolastico prende atto dei risultati ottenuti.

Consiglio d’Istituto

Componenti: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio d’Istituto, docenti in rappresentanza dei vari ordini di scuola, personale ATA, genitori rappresentanti dei vari plessi.

Compiti e funzioni: Verifica che tutto il personale della scuola abbia un approccio inclusivo comune rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Funzioni Strumentali: collaborano con il Dirigente Scolastico, le fiduciarie di plesso e con il personale della scuola per garantire l’attenzione sulle tematiche dell’inclusione e per promuovere un buon clima e la costruzione di una vera comunità educativa.

Commissione Sostegno

Componenti: Funzione Strumentale Area3, Referente Dsa, docenti specializzati rappresentanti dei vari ordini e plessi, docente pedagista clinica interna alla scuola.

Compiti e funzioni: Promuovere una didattica più attenta ai bisogni educativi degli alunni, migliorare il livello di inclusività coinvolgendo tutte le figure presenti all’interno del nostro istituto, coordinare e migliorare la presenza del dipartimento di sostegno con monitoraggi, azioni, idee e proposte.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola /Università.

Organizzazione di incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari. Formazione sui Disturbi Specifici dell’Apprendimento in collaborazione con la ASL di Frosinone attraverso corsi specifici (Dott.ssa D. Pezzella), Piano Formazione Docenti ATA Scuola Polo Ambito 19, Corsi di Formazione presso l’I.I.S. “Bragaglia” di Frosinone. Tutti gli interventi di formazione sono finalizzati alle seguenti tematiche:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- Strumenti compensativi e dispensativi per l’inclusione
- Nuove tecnologie per l’inclusione
- Valutazione autentica e strumenti
- Strumenti di osservazione per l’individuazione dei bisogni
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia.

Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo.

I criteri adottati sono i seguenti: saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine.

La valutazione sul grado di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali all'interno della classe sarà monitorata anche attraverso griglie di osservazione sistematica con descrittori e indicatori.

Strumenti compensativi: computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, tabelle riassuntive per evitare la memorizzazione, tavola pitagorica, calcolatrice, registratore.

Misure dispensative: dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta; programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate; valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma e della correttezza ortografica.

Tempi di somministrazione: saranno adeguati ai bisogni e alle capacità degli alunni, specie quelli con bisogni educativi speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le metodologie e gli interventi diversificati sia per i portatori di handicap sia per i ragazzi con svantaggio sociale, linguistico, economico, vedranno impegnate le risorse umane e strumentali interne all'istituto.

Saranno promosse le seguenti attività:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (masterylearning)
- Problem solving
- Strategie logico-visive, mappe, schemi e immagini
- Curare la sfera affettiva e emozionale
- Valutazione e feedback
- Eventuale attivazione Didattica Digitale Integrata(DDI).

Il docente specializzato, inoltre, è di supporto agli insegnanti di classe soprattutto in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri GLH con le ASL e/o strutture presenti sul territorio della provincia di Frosinone (ASL di Frosinone, Distretto di Sora), centro riabilitativo convenzionato "Villa Alba" di Veroli e/o ASL interprovinciali. Associazioni ONLUS per percorsi di studio integrato per alunni con comportamento a rischio abbandono scolastico A. F. A. S. (Associazione di volontariato, prevenzione e salute), Cooperativa "Consorzio Intesa Onlus", Cooperativa A. L. I., Associazione Culturale Colli, Associazione Legambiente "Lamasena", Associazione di protezione ambientale "Fare Verde Onlus", Associazione "Tiziano Zoffranieri Onlus", Associazione "Fare Insieme", Misericordia.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La maggior parte dei genitori svolge un'azione collaborativa, una minima parte partecipa poco alla vita scolastica dei figli. Il compito dell'istituzione scolastica è sensibilizzare ampiamente la famiglia verso i bisogni speciali del proprio figlio e quindi promuovere una collaborazione più continuativa finalizzata alla facilitazione allo studio.

Si programmeranno incontri con pedagogisti, scrittori, professori universitari invitati in convegni specifici a scuola con approfondimenti su varie tematiche coinvolgendo anche le famiglie.

Si riprenderanno gli Incontri-formazione con Polizia Postale e Associazione Volontaria di Protezione Civile "Civilmonte".

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Individuazione degli alunni con problematiche di esclusione, programmazione dei percorsi differenziati, individuazione degli strumenti compensativi o dispensativi, impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Le attività saranno sempre programmate attraverso il curriculum verticale d'istituto per campi d'esperienza e discipline realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti relative alle Indicazioni Nazionali 2012 ed è frutto delle attività di vari gruppi di lavoro (Dipartimenti disciplinari/Commissione PTOF). Esso si articola in Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento. L'organizzazione del curriculum verticale è frutto della riflessione e della condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno utilizzate le **risorse umane**: Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, psicopedagogista d'Istituto, collaboratori scolastici, genitori, genitori volontari (medici, psicologi ecc.), assistenti specialistiche, i compagni di classe di alunni con disabilità o difficoltà, alunni tutor, nonni vigili. Proseguimento del Progetto "La scuola fa bene a tutti" in collaborazione con la ASL di Frosinone per attività di screening DSA rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria dell'Istituto. L'importante iniziativa, che vuole promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, è curata, per gli aspetti relativi alla somministrazione, correzione delle prove di screening e valutazione per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, da personale specializzato del UOSD "Psicologia dei DSA e Linguaggio" ASL di Frosinone. Presenza dei nonni vigili in tutti i plessi. Il nostro Istituto beneficia di queste preziose figure che mettono a disposizione il loro tempo libero per la scuola.

Risorse strumentali e strutturali: ufficio del Dirigente Scolastico, ufficio di segreteria, sala docenti, laboratorio multimediale provvisto di LIM con impianto wireless, palestra coperta in tutti i plessi, cortile, biblioteca. Nella Scuola Secondaria di I grado la palestra, attraverso una porta scorrevole ed un sipario, si muta facilmente in Teatro dove vengono allestiti spettacoli/saggi programmati durante l'anno scolastico.

Applicazione della Legge 05/02/1992 n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili"

Applicazione della Legge 8/10/2010 n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

Applicazione della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Applicazione del Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

Applicazione del Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

Applicazione del Decreto Ministeriale 741 del 03/10/2017 “Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d’istruzione relativamente agli alunni DVA, BES e DSA”

Applicazione del Decreto Ministeriale 742 del 03/10/2017 “Certificazione delle Competenze relativamente agli alunni DVA, BES e DSA”

Applicazione del Decreto legge n.22 dell’8 aprile 2020 “In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”

Applicazione della Legge n. 41 del 06/06/2020 recante misure urgenti sulla regolare conclusione e ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

Attività: spettacoli della scuola e manifestazione finale, attività progettuali, uscite didattiche.

Risorse finanziarie: pesca di beneficenza, raccolta punti del supermercato e mercatini di Natale, offerte libere dei genitori.

“Ausilioteca” CTS (Centro Territoriale di Supporto) presso I.I.S. “Bragaglia” di Frosinone con la possibilità di avere materiale didattico per alunni con bisogni educativi speciali (libri, software, strumenti tecnologici, ecc.) in comodato d’uso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si continuerà e rafforzerà il rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola, l’orientamento e il successivo inserimento lavorativo

Per la continuità verticale:

Progetti e attività di continuità tra:

- Scuola Infanzia/ Scuola Primaria
- Scuola Primaria/ Scuola Secondaria I grado

Per la continuità orizzontale:

- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con le varie agenzie educative del territorio

Nella nostra scuola è presente la “Sezione Primavera”, parte integrante del percorso di studi, dove le attività svolte garantiscono il proseguimento degli studi all’interno del nostro Istituto, favorendo una integrazione totale. Le attività sono le stesse della Scuola dell’Infanzia, tranne le uscite didattiche vista la tenera età dei bambini. Tra le cose più salienti da segnalare si ricorda il Progetto Continuità (con la Scuola dell’Infanzia), attività laboratoriali e creative, documentazione video da far vedere alle famiglie dei bambini a fine anno scolastico riguardanti tutti i momenti didattici vissuti: Natale, Pasqua, le stagioni, ecc.

CONTINUITA’ TRA SCUOLA DELL’INFANZIA E PRIMARIA

Destinatari: alunni ultimo anno dell'Infanzia e alunni classi prime Scuola Primaria

Docenti coinvolti: gli insegnanti dell'ultimo anno delle classi dell'Infanzia e quelli delle classi prime della Scuola Primaria

Il Progetto prevede quattro incontri tra gli alunni delle classi interessate con date da stabilire in itinere tra il mese di novembre e il mese di febbraio e l'elaborazione e creazione di lavori riguardanti l'argomento principale con esposizione finale di essi nei plessi di appartenenza.

Gli alunni saranno accolti in palestra o in classe con la visita di tutti gli spazi della nuova scuola con la reciproca conoscenza tra gli alunni delle classi di raccordo e i docenti. Durante gli incontri si attueranno giochi comuni, letture di storie fantastiche, eventuale produzione di una storia in comune, disegni di personaggi. Potranno essere svolte attività laboratoriali, canti, filastrocche.

CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Destinatari: alunni delle classi quinte della Primaria e alunni delle prime classi Scuola Secondaria I grado

Docenti coinvolti: gli insegnanti delle classi quinte della Primaria e quelli delle classi prime della Scuola Secondaria I grado

Si prevedono due incontri tra gli alunni delle classi interessate con date da stabilire in itinere tra il mese di novembre e gennaio.

Gli alunni delle classi quinte saranno accolti in palestra o nelle classi con la visita di tutti gli spazi della nuova scuola con la conoscenza reciproca tra gli alunni delle classi di raccordo e i docenti. Durante gli incontri si terranno attività laboratoriali come:

- Laboratorio di Musica
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Matematica
- Laboratorio di Italiano
- Laboratorio di Lingue
- Laboratorio di Arte
- Partecipazioni a lezioni multimediali compartecipate nelle classi prime della Secondaria a piccoli gruppi
- Partecipazione a semplici giochi sportivi nella palestra della scuola

OPEN DAY

Il progetto prevede anche l'individuazione di una data nei mesi di dicembre/gennaio per organizzare un OPEN DAY dell'Istituto per invitare alunni e genitori a conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in relazione ad ogni ordine di scuola.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è dentro le attività scolastiche. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuole debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado durante l'anno scolastico hanno degli incontri con personale specializzato esterno (Polizia Postale, Guardia Costiera, Personale del Centro Impiego per il Lavoro, Pediatra e altre figure specialistiche che insieme trattano il tema dell'affettività e della sessualità, ecc.) e con gli insegnanti delle varie Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio.

Il Progetto coinvolgerà gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e prevede due fondamentali momenti:

- **Formativo** sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo). Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali atti al percorso proposto.
- **Informativo** volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita, ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

SPETTACOLO DI FINE ANNO (PROGETTO D'ISTITUTO)

Nel mese di giugno (la prima settimana) il nostro Istituto allestisce lo spettacolo di fine anno scolastico nella piazza principale del Comune. In questo progetto partecipano alcune classi di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/06/2021 ne propone l'approvazione al Collegio dei Docenti, che lo approva nella seduta del 30/06/2020.

I COMPONENTI DEL GLI (GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 38 del 09/12/2021

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 23 del 15/12/2021

PREMESSA

Il presente regolamento viene redatto in riferimento alla normativa vigente, in particolare al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 con il quale avviene la riconduzione ad Ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nelle Suole Secondarie di Primo Grado, ai sensi della legge 3 maggio 1999, n.124, art. 11, comma 9. L'articolo 1 sancisce che l'insegnamento di strumento musicale *«costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale»* e *«debba collocarsi nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola media in modo da fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé ed un contributo al senso di appartenenza sociale»*.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso

la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n.124 art.11, comma 9;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 – Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n.133, art. 11 e 13;
- il D.P.R. 62-2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 n.107;
- la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;
- la Delibera del Collegio dei Docenti n.38 del 09 dicembre 2021, che propone e approva l'attivazione dell'indirizzo.- sezione musicale e il presente Regolamento;
- il PTOF dell'Istituto Comprensivo 1° di Monte San Giovanni Campano;
- La Delibera del Consiglio di Istituto n. del 15 dicembre 2021.

Art.1 - Introduzione

Il Corso di Strumento Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il Corso è espressa all'atto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

dell'iscrizione alla classe prima. Si accede al corso tramite selezione, operata da una commissione esaminatrice composta dai docenti di strumento musicale e dai docenti di musica e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali. Una volta scelto, lo Strumento è materia curricolare obbligatoria, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La frequenza alle lezioni di strumento è obbligatoria e non è consentito l'abbandono del corso.

Art.2 – Offerta formativa dell'Istituto

L'Istituto propone quattro specialità strumentali: **chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte**. L'alunno-genitore-tutore esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza di tutti gli strumenti: tale indicazione ha valore informativo e orientativo e non è vincolante per la commissione. I posti disponibili sono limitati e stabiliti di anno in anno sulla base delle disponibilità, pertanto vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa della posizione in graduatoria conseguita in relazione al punteggio ottenuto nella prova di ammissione; in questo caso si procede all'inserimento in un'altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

Art. 3 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza, tutti gli



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

strumenti; qualora le preferenze non fossero indicate per ogni strumento, l'ordine completo verrà assegnato d'ufficio. Non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 4 –Prova orientativo attitudinale

L'allievo che chiede l'iscrizione ai corsi di strumento musicale affronta una prova orientativo-attitudinale innanzi alla Commissione esaminatrice, formata dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, dai quattro docenti di strumento musicale e dai docenti di musica. La prova attitudinale ha lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e di stilare una graduatoria di ammissione ai corsi. La data della prova è comunicata con un sufficiente anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni che saranno valutate con una apposita griglia di valutazione di volta in volta redatta e allegata alle prove.

PROVA RITMICA: il candidato dovrà eseguire, per imitazione e con il battito delle mani, vari ritmi proposti in sequenza.

PROVA DI INTONAZIONE: Al candidato verranno proposti esercizi di discriminazione dell'altezza dei suoni, nonché prove di intonazione con la voce.

PROVA DI ATTITUDINE ALLO STRUMENTO: Se il candidato è già in possesso di competenze specifiche, lo stesso proporrà un'esecuzione strumentale. In caso contrario, qualora nelle prove precedenti la commissione riscontri i prerequisiti necessari, si procederà ad un approccio intuitivo ad uno o più strumenti musicali.

Art. 5 –Graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e, a seguire, alla compilazione della graduatoria e



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

all'assegnazione dello strumento, secondo l'ordine di preferenza indicato dagli alunni all'atto dell'iscrizione; pertanto, in caso non vi sia disponibilità di posti nella classe per il primo strumento prescelto, all'alunno verrà assegnato il secondo strumento e così via e, in caso di parità, si convocheranno gli alunni per una prova suppletiva. Il numero complessivo degli alunni per la classe musicale viene stabilito ai sensi della normativa vigente, anche in merito alla sicurezza nelle scuole e secondo l'emergenza sanitaria in atto.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per gli alunni ammessi alle classi di strumento non sono ammesse rinunce, salvo casi eccezionali e opportunamente documentati, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione, ha durata triennale ed è materia degli esami di stato, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999. Gli alunni ammessi all'Indirizzo Musicale formeranno una classe autonoma, composta secondo i criteri generali vigenti per le classi normali e avente uno specifico consiglio di classe, composto dai docenti di strumento e dai rappresentanti dei genitori (art. 2 DM 201/99). Le classi ad Indirizzo Musicale presenteranno, all'inizio dell'anno scolastico, una loro programmazione globale, con obiettivi (cognitivi e non cognitivi), contenuti trasversali, azioni didattiche e quant'altro previsto dai piani didattici annuali delle altre classi. La programmazione di classe sarà soggetta, come di prassi, a verifica finale. Compatibilmente con l'orario delle lezioni pomeridiane dei docenti di strumento, sarà garantita comunicazione e interazione del consiglio di classe dell'Indirizzo Musicale con gli altri consigli delle classi normali.

Art. 6 – Punteggio esclusi e ripescaggio

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, ad inizio triennio: a) si valuta l'ordine di punteggio; b) in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti nella classe; c) in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

Art. 7– Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. In ogni caso, il numero minimo di alunni della classe per singolo strumento non può, per nessuna ragione, essere inferiore a tre, onde garantire sempre una omogeneità all'interno della classe. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie e supportato da idonea certificazione medica.

Art. 8 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) e l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 9 – Organizzazione delle lezioni

Il tempo scuola degli alunni frequentanti l'Indirizzo Musicale prevede un orario settimanale di 32 ore, delle quali 2 ore specifiche dedicate alle materie musicali, indicate nel vigente D.M. 201/99 e ss.mm.ii., che si svolgono in orario pomeridiano e comprendono:

- una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

- una lezione collettiva (teoria e lettura della musica, musica d'insieme e/o orchestra).

Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico-organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. Le lezioni di strumento musicale hanno, di norma, la durata di 60 minuti.

È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 10 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 11 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento. Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per la classe e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti compatibilmente con la situazione di emergenza



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

sanitaria. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 12 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale)
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuolapartecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, poiché le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze, infatti, può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 13 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

Art. 14 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre (o periodo didattico) e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stesso, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 15 – Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).

Art. 16 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende visibili i progressi e l'impegno degli alunni. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni mettono in pratica quanto appreso durante le lezioni, acquisendo fiducia in loro stessi, e superando timidezza e ansie. Tuttavia, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, fatto che influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 17 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, che possono richiedere il supporto logistico dei



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione.

Art. 18 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono idoneo materiale di supporto allo studio.

Art. 19 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano triennale dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predispone quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verifica l'efficienza.

Art. 20 - Orientamento per le classi quinte della scuola primaria

I docenti di strumento musicale, pianificano più incontri con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, di concerto con le insegnanti interessate, per presentare loro il corso ad indirizzo musicale nel pieno rispetto delle misure di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, anche impegnando gli studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri (in presenza o a distanza in considerazione della predetta emergenza sanitaria) hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
C.F. 92053040603 Tel 0775/288628
e-mail fric83300c@istruzione.it fric83300c@pec.istruzione.it
www.montesangiovanniuno.edu.it

musicale più consono alle proprie attitudini.

Art. 21 - Disposizioni Finali

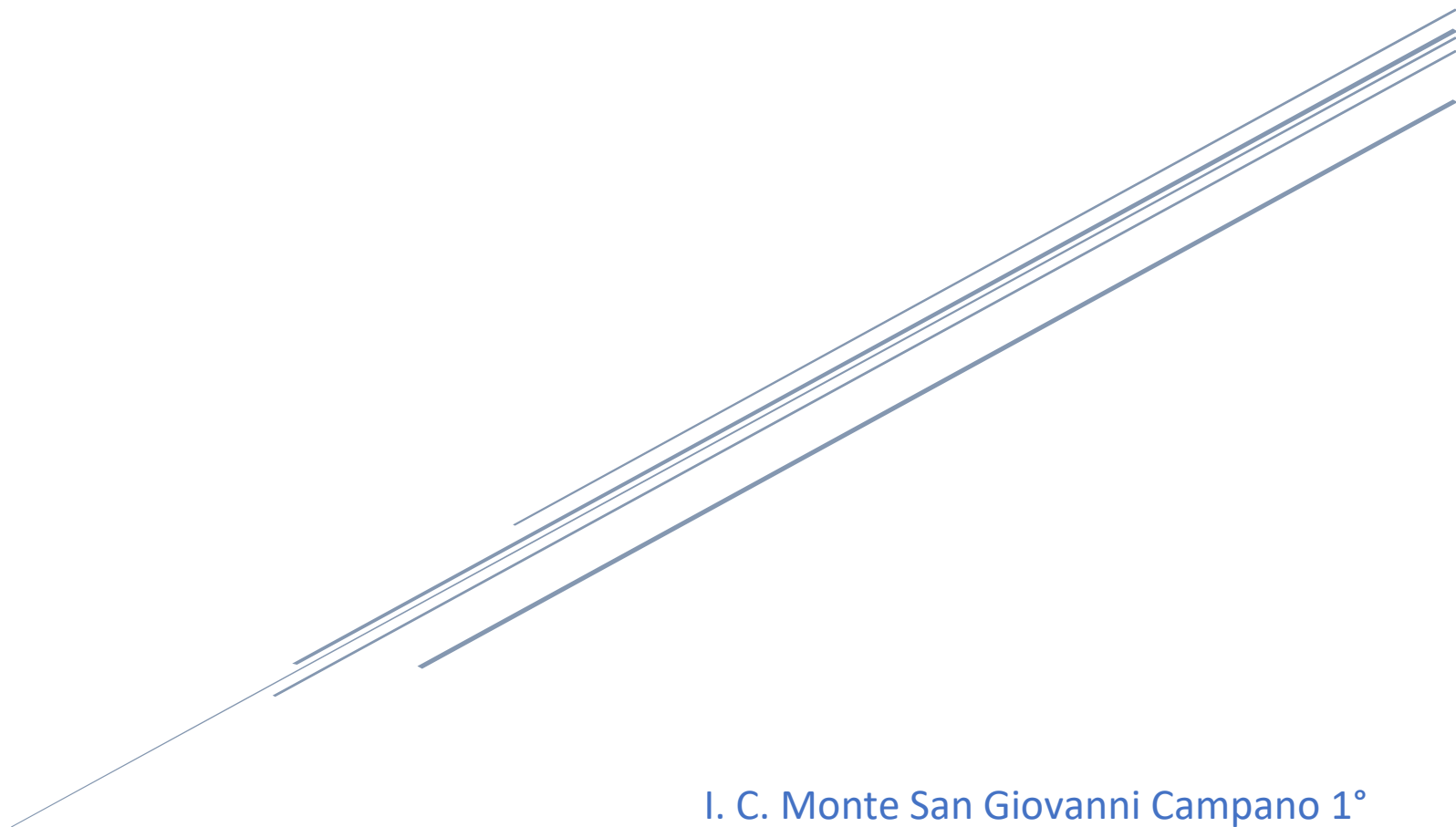
Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, nella seduta del 15/12/2021, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali. Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento e di musica, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento.

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei Docenti di strumento e di musica e previa delibera del Collegio dei Docenti per gli aspetti inerenti la didattica.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Triennio 2019/2022



I. C. Monte San Giovanni Campano 1°
Via Colle San Marco snc, Monte San Giovanni Campano (Fr)

Indice

Premessa

pag. 2

Priorità dell'istituto

pag. 3

Percorsi di miglioramento:

- MI SUPERO
- CONDIVIDO
- CRESCO

pag. 4

pag. 5

pag. 7

Premessa

Tenuto conto delle priorità individuate nel RAV, delle considerazioni emerse dai dipartimenti disciplinari e dal confronto quotidiano tra personale docente non docente e soggetti esterni, per il triennio 2019/2022, il NIV individua 4 priorità con i rispettivi traguardi (tab. 1) da raggiungersi attraverso una serie di percorsi di miglioramento:

- “MI SUPERO”
- “CONDIVIDO”
- “CRESCO”

Tali percorsi nascono dalle esigenze particolarmente sentite all'interno del Collegio di permettere a tutte le alunne e gli alunni di esprimersi al meglio, di rapportarsi costruttivamente tra colleghi e con i soggetti esterni, di promuovere una formazione continua ed efficace del personale e non ultima (trattandosi di scuola dell'obbligo) di consentire ai ragazzi di maturare competenze di cittadinanza attiva.

Per meglio gestire e indirizzare nel tempo le azioni di miglioramento programmate, fa parte integrante del presente piano una serie di griglie di rilevazione per monitorare di anno in anno sia il raggiungimento dei traguardi prioritari, sia i singoli obiettivi di processo.

Priorità	N. 1: Innalzare il livello medio di rendimento scolastico al termine del primo ciclo d'istruzione	N. 2: migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate	N. 3: ridurre la varianza dei risultati nelle prove INVALSI tra classi parallele	N. 4: sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'azione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
Traguardo	Aumentare, rispetto all'anno scolastico precedente, il numero degli alunni che raggiunge una valutazione uguale o superiore agli 8/10 nell'esame di stato conclusivo	Allineare alle medie regionali gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.	Ridurre, rispetto alla rilevazione precedente, la varianza nelle Prove INVALSI tra le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado	Partecipazione della maggioranza degli alunni alla maggior parte delle attività progettuali e delle iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario promosse dalla scuola.
Modalità di rilevazione	Raccolta dati degli scrutini degli esami di stato conclusivi	Dati forniti dall'INVALSI sugli esiti delle prove somministrate	Dati forniti dall'INVALSI sugli esiti delle prove somministrate	Raccolta dati sulla partecipazione degli alunni a progetti di cittadinanza attiva
Risorse Umane	Personale docente e non docente dell'istituto; componenti del NIV e referenti di dipartimenti e commissioni per la raccolta e l'analisi dei dati raccolti			
Indicatori di monitoraggio	Esito degli scrutini degli esami di Stato conclusivi	Valutazioni degli alunni nelle prove standardizzate	Confronto tra i punteggi ottenuti nelle prove standardizzate tra classi parallele dell'istituto	Numero di progetti di cittadinanza attiva presentati e percentuale di partecipazione degli studenti ai progetti stessi
Modalità di diffusione dei risultati	Diffusione del PDM negli organi collegiali della scuola: Consigli di sezione, di classe e di interclasse; Collegio dei docenti; Consiglio d'istituto; pubblicazione dei risultati al termine di ciascun anno scolastico sul sito della scuola			

Tab. 1

MI SUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività			01/06/2022		
Destinatari			studenti		
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti			Docenti; personale ATA; studenti; genitori; consulenti esterni; associazioni		
Responsabile			Coordinatori dei dipartimenti disciplinari		
Risultati attesi			Innalzamento del rendimento scolastico generale		
Periodo di monitoraggio delle azioni di miglioramento			Fine anno scolastico		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità cui afferisce	Azioni di miglioramento	Tempi di realizzazione	Modalità di rilevazione
Curricolo progettazione e valutazione	Implementare le attività extracurricolari di recupero e potenziamento delle competenze verbali, non verbali e logico/matematiche	1 2 3	Progetti di recupero di italiano, matematica, inglese	Intero anno scolastico	Esiti delle verifiche periodiche e delle valutazioni finali
			Attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche		
Inclusione e differenziazione	Implementare le attività di rilevazione dei bisogni educativi specifici e promuovere l'inclusione	1 2 3	Realizzazione di screening specifici per DSA nelle classi prime e seconde della scuola Primaria dell'Istituto	Intero anno scolastico	Documentazione prodotta dai docenti
			Attività laboratoriali, accoglienza, teatro, musica, attività sportive, didattica inclusiva, uscite didattiche		

CONDIVIDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività			01/06/2022		
Destinatari			Docenti, ATA, Studenti, Genitori, enti e agenzie del territorio.		
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti			Docenti, ATA, Studenti, Genitori, Consulenti esterni, Associazioni		
Responsabile			Dirigente scolastico, Animatore digitale, funzioni strumentali		
Risultati attesi			Migliorare la condivisione delle informazioni, dei dati e degli strumenti al fine di ottimizzare l'azione educativa.		
Periodo di monitoraggio delle azioni di miglioramento			Fine anno scolastico		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità cui afferisce	Azioni di miglioramento	Tempi di realizzazione	Modalità di rilevazione
Curricolo progettazione e valutazione	Praticare una didattica condivisa per competenze comuni, per ambiti disciplinari e/o per classi parallele.	1 2 3	Elaborazione di prove di verifica per classi parallele di Italiano, matematica e inglese, in ingresso, a metà anno scolastico e a fine anno scolastico	Intero anno scolastico	Documentazione del lavoro svolto: verifiche somministrate, griglie di correzione, tabulazione dei risultati con analisi sintetica di problematiche e punti di forza osservati; schede di autovalutazione. Verbali dei dipartimenti. Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso i compiti di realtà.
			Utilizzo del documento di valutazione dell'istituto		
			Elaborazione di rubriche di valutazione		
			Utilizzo di schede di autovalutazione delle attività svolte		
			Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento con compiti di realtà		
Continuità e orientamento	Sviluppare procedure di scambio e di condivisione delle informazioni tra i diversi ordini di scuola.	1 2 3 4	Scambio delle informazioni tra docenti per agevolare il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro attraverso colloqui e griglie strutturate su aspetti educativi e didattici.	Inizio anno scolastico	Verbali degli incontri. Documentazione prodotta dai docenti.

			Prove comuni per le classi-ponte per raccordare i diversi ordini di scuola. Realizzazione di unità di apprendimento condivise tra classi ponte	Primo quadrimestre	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare le forme di comunicazione tra le diverse componenti della scuola.	1 2 3 4	Implementazione della segreteria digitale.	Intero anno scolastico	Questionari di gradimento.
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare il rapporto della scuola con le famiglie e le varie agenzie territoriali.	1 2 3 4	Coinvolgere associazioni, enti locali e famiglie nelle attività della scuola: teatro, educazione ambientale, alla salute, educazione alla cittadinanza.	Intero anno scolastico	Questionari di gradimento.

CRESCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività			01/06/2022		
Destinatari			Docenti, ATA, Studenti, Genitori		
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti			Docenti, ATA, Studenti, Genitori, Consulenti esterni, Associazioni		
Responsabile			Dirigente scolastico		
Risultati attesi			Migliorare le competenze relazionali e di cittadinanza attiva		
Periodo di monitoraggio delle azioni di miglioramento			Fine anno scolastico		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità cui afferisce	Azioni di miglioramento	Tempi di realizzazione	Modalità di rilevazione
Curricolo progettazione e valutazione	Elaborazione e realizzazione di progettazioni didattiche per competenze chiave e di cittadinanza e di progetti educativi interdisciplinari per il potenziamento delle competenze civiche, sociali e digitali.	4	Progetti, lezioni, seminari inerenti le competenze di cittadinanza attiva e digitale, la promozione di comportamenti prosociali.	Intero anno scolastico	Rilevazione dati sulla partecipazione degli alunni.
Ambiente di apprendimento	Adozione di nuovi setting di apprendimento	1 2 3 4	Sviluppo della didattica attiva e metodologie innovative	Intero anno scolastico	RAV
			Utilizzo flessibile degli spazi dell'aula scolastica: disponibilità di spazi attrezzati per le scienze, le lingue, la musica, l'arte, il teatro.		
			Implementazione della dotazione digitale dell'istituto.		

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Investire sul capitale professionale	1 2 3 4	Formazione del personale e disseminazione delle competenze acquisite	Intero anno scolastico	Frequenza ai corsi di formazione. Questionario di autovalutazione e soddisfazione del personale.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ottimizzare il funzionigramma dell'Istituto	1 2 3 4	Perfezionare la definizione di compiti e responsabilità	Intero anno scolastico	Documenti depositati agli atti
			Distribuire gli incarichi prediligendo, laddove possibile, le competenze professionali acquisite		
			Distribuire in maniera allargata compiti e mansioni estendendo la platea del personale coinvolto		
			Realizzare incontri periodici tra figure di sistema		
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Attivare moduli formativi per docenti e famiglie a supporto dello sviluppo delle competenze sociali	4	Analizzare i bisogni della comunità genitoriale	Inizio anno scolastico	Documentazione agli atti dell'istituto
			Avviare iniziative culturali a sostegno della genitorialità e/o dell'alleanza scuola-famiglia	Intero anno scolastico	Questionari di soddisfazione dei partecipanti



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

1° ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 E-Mail fric83300c@istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER CAMPI D'ESPERIENZA E AREE DISCIPLINARI



IL CURRICOLO

PREMESSA

L'attuale organizzazione scolastica degli Istituti Comprensivi, che si basa sulla verticalizzazione di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario.

In questo contesto il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curriculum verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

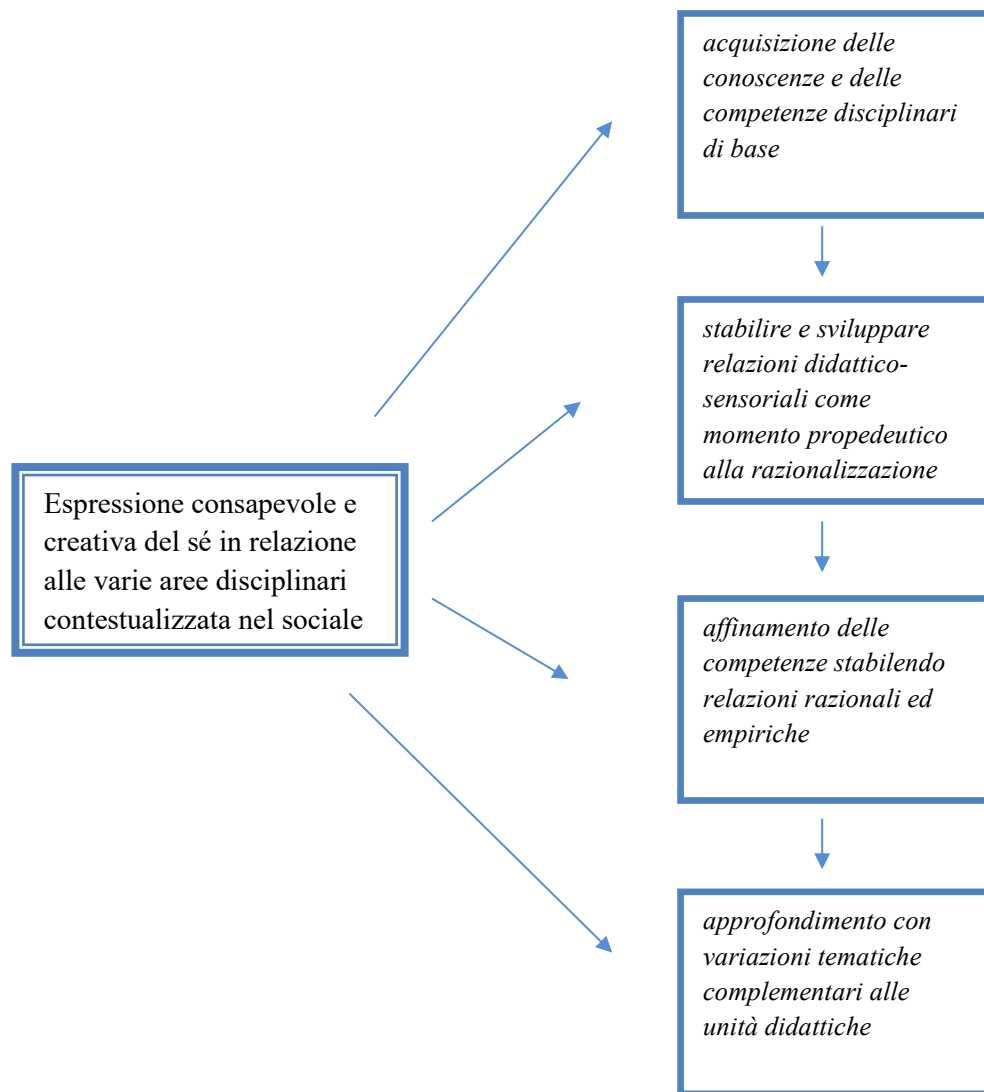
Il Curriculum delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze).

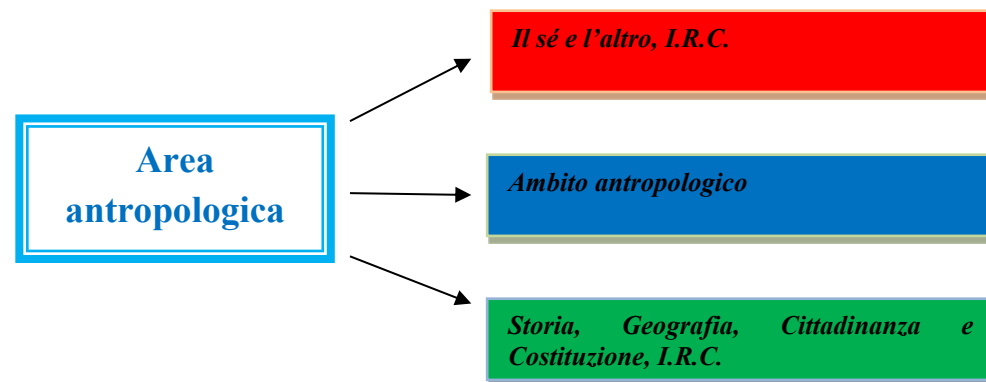
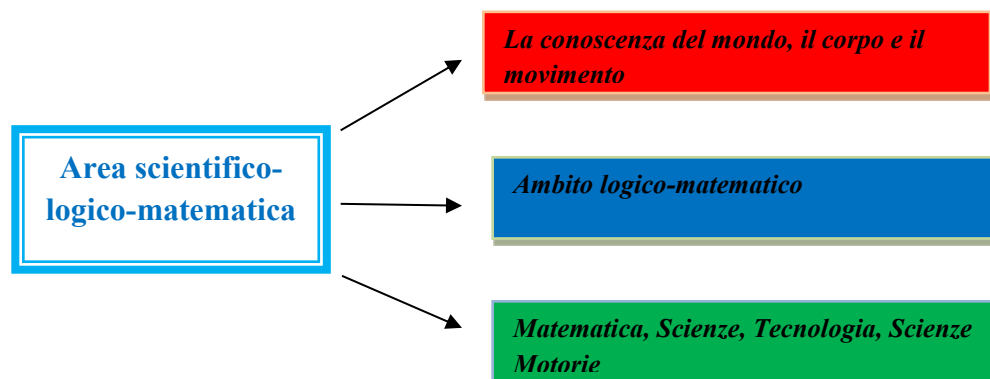
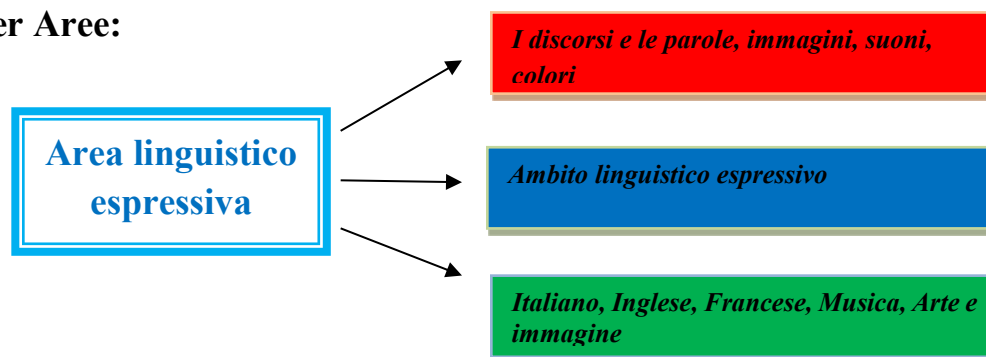
Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro **bisogni e motivazioni**, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il presente CURRICOLO VERTICALE è stato realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti relative alle Indicazioni Nazionali 2012 ed è frutto delle attività di vari gruppi di lavoro (Dipartimenti disciplinari/Commissione POF). Esso si articola in Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento.




Il **processo di apprendimento** è graduale e progressivo, come evidenzia lo schema seguente:



Il presente Curricolo si articola per Aree:



Legenda:

-  scuola dell'infanzia
-  scuola primaria
-  scuola secondaria di primo grado

AREA LINGUISTICA: I DISCORSI E LE PAROLE – IMMAGINI, SUONI E COLORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	I DISCORSI E LE PAROLE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende le parole e i discorsi. ▪ Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, esperienze. ▪ Si fa capire dagli altri pronunciando correttamente le parole e usando corrette strutture verbali. ▪ Sperimenta poesie, filastrocche, drammatizzazioni, partecipa ai giochi linguistici, ascolta e comprende narrazioni. ▪ Racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni. ▪ Scopre la presenza di lingue diverse. ▪ Si avvicina e sperimenta la lingua scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper esprimersi e comunicare mediante il linguaggio verbale. ▪ Esprimere le proprie esigenze, pensieri e sentimenti. ▪ Saper comunicare con proprietà di linguaggio. ▪ Saper verbalizzare le proprie conoscenze ed esperienze. ▪ Utilizzare in modo adeguato termini nuovi. ▪ Strutturare la frase in modo completo (soggetto – predicato – complemento). ▪ Ascoltare e comprendere i contenuti proposti. ▪ Pronunciare correttamente parole e fonemi. ▪ Verbalizzare una esperienza rispettando la successione temporale degli avvenimenti. ▪ Sapere intraprendere segni, simboli e gesti convenzionali ▪ Memorizzare canti, poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni libere e guidate su bisogni, emozioni e sentimenti. ▪ Ripetere momenti di una fiaba rielaborando verbalmente le sequenze. ▪ Giochi linguistici. ▪ Acquisizione di nuovi termini. ▪ Giochi d'imitazione. ▪ Filastrocche, conte, indovinelli e poesie.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprendere e dare semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomenti di esperienza vissuta Testi di quotidiano Testi narrativi e descrittivi Storie personali e fantastiche Conversazioni libere e guidate

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. Cogliere l'argomento e le informazioni principali. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media. Organizzare un semplice discorso orale e/ o una breve esposizione orale utilizzando una scaletta. 	<ul style="list-style-type: none"> Racconto di esperienze personali arricchite da elementi descrittivi. Uso di registri linguistici del parlato: narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità,...). Elaborazione ed esposizione di argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini,... Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi, informativi e regolativi. Memorizzazione di poesie, filastrocche... Strategie di studio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche della esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	Lettura <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive ▪ Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi di quotidiano (avvisi, annunci, ricette, istruzioni...) ▪ Testi narrativi, descrittivi, informative. ▪ Comprensione di tipologie testuali attraverso domande per la lettura approfondita

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--	-----------------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche della esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 	Lettura <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e lettura espressiva ad alta voce. Usare opportune strategie per analizzare il contenuto di varie tipologie di testi. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti.' Interpretare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti per parlare o scrivere Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie di lettura. Lettura e confronto di testi di vario tipo: testi narrativi e descrittivi (favola, fiaba, leggenda, racconto, diario, articolo di giornale, cronaca). Forme di anticipazione del testo. Tecniche di sottolineatura, annotazione, classificazione, interpretazione ed informazione e costruzione di mappe e schemi. Testi poetici

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 	Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti,...). Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici, i testi descrittivi e i testi informativi. Le fondamentali convenzioni ortografiche.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--	-----------------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 	Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. Realizzare testi collettivi. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee: schemi, tracce, informazioni essenziali. Forme di scrittura creativa. I diversi registri linguistici. Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, descrittivi, espressivi, informativi. Tecniche di riassunto, parafrasi, di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato. Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico. Giochi linguistici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capisce e utilizza nell' orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto . ▪ Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Ampliare il patrimonio culturale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ▪ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. ▪ Somiglianze, differenze terminologiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capisce e utilizza nell' orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto . ▪ Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. ▪ Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l' uso e il significato figurato delle parole. ▪ Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso . ▪ Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. ▪ Uso di linguaggi settoriali diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto ▪ Riconoscere gli elementi essenziali della frase e arricchire il lessico. ▪ Scrivere in maniera ortograficamente corretta sotto dettatura. ▪ Riflettere sui significati delle parole e sulle loro relazioni. ▪ Conoscere ed utilizzare la punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazione delle norme grafiche e ortografiche con l'ampliamento del lessico ▪ Riconoscimento ed utilizzo dei principali segni di interpunzione ▪ Riconoscimento, distinzione e classificazione delle più semplici categorie morfo-sintattiche: nome, articolo, aggettivo qualificativo, verbo (coniugazione: persona, tempo, modo indicativo), frase semplice e complessa, enunciato minimo con individuazione di soggetto e predicato.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)
--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali. Conoscere le principali convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali. 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi grammaticale e logica. Giochi linguistici. Uso dei principali segni di punteggiatura.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si rapporta in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. ▪ Comunica oralmente per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ▪ Espone oralmente a insegnanti e compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, individuando: scopo, argomento e informazioni principali. ▪ Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ▪ Utilizzare le proprie conoscenze su alcuni tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate. ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. ▪ Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione ▪ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro ed un lessico adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, spettacoli teatrali, film, relazioni, spiegazioni) ▪ Tecnica degli appunti: prenderli mentre si ascolta e utilizzarli ▪ Varie forme poetiche (limerick, filastrocca, nonsense, poesia) ▪ Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto ▪ Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico e dei testi parlati più comuni (telegiornale, pubblicità...) ▪ Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi ed altro) ▪ Internet ▪ Mappe ▪ Presentazioni multimediali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> legge testi funzionali alla vita quotidiana letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere, rielaborare dati/informazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) Ricavare informazioni esplicite e implicite da semplici testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura ad alta voce, rispettando pause ed intonazioni. Lettura silenziosa e sue tecniche di miglioramento (sottolineatura e note a margine). Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola Testi informativi ed espositivi. Liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Elementi caratterizzanti il testo narrativo. letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito...). Elementi caratterizzanti il testo poetico. Testi descrittivi. Autorevoli esempi di letteratura. Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate. Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto, romanzo...) ed il testo poetico. Elementi caratterizzanti il testo argomentativi. Esperienze quotidiane di vita (lettura biglietti di mezzi di trasporto, ...)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno ...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, scopo, argomento e destinatario. ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ▪ Produce semplici testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici o sonori. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare le procedure di <i>ideazione</i>, <i>pianificazione</i>, <i>stesura</i> e <i>revisione</i> del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: <ul style="list-style-type: none"> ▪ servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee; ▪ utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo; ▪ rispettare le convenzioni grafiche, la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale, la coerenza e l'organicità. ▪ Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. ▪ Utilizzare nei propri testi parti di testi prodotti da altri e trattati da fonti diverse. ▪ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. ▪ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; ▪ Scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. ▪ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. ▪ Scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, riassuntivi. ▪ Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico. ▪ Forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. ▪ Struttura del testo argomentativo. ▪ Tema, commento, recensione, intervista, dialoghi... ▪ Scrittura imitativa, riscrittura e manipolazione di testi narrativi letterari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adatta opportunamente i registri formale/informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali sul lessico, sulla morfologia, sull'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, sui connettivi testuali. ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ▪ Riconosce il rapporto tra le varietà linguistiche ed il loro uso in ambito geografico, sociale e comunicativo. ▪ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. ▪ Comprendere e usare parole in senso figurato. ▪ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ▪ Utilizzare la propria conoscenza di relazione di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. ▪ Utilizzare dizionari di vario tipo. ▪ Stabilire relazioni fra diverse situazioni comunicative. ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi di testo. ▪ Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole, tra campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Riconoscere la struttura e l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. ▪ Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. ▪ Parole del vocabolario dei sinonimi e dei contrari. ▪ Parole dai dizionari storici. ▪ Parole dai dizionari etimologici. ▪ Testi enciclopedici. ▪ Neologismi ▪ Elementi basilari di fonologia, morfologia, analisi logica e del periodo ▪ Analisi di testi di varia tipologia ▪ Prove invalsi ▪ Le varietà linguistiche

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ITALIANO	
<p>L'alunno ...</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali sul lessico, sulla morfologia, sull'organizzazione logico-sintattica, sui connettivi testuali; ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso; ▪ Riconosce il rapporto tra le varietà linguistiche ed il loro uso in ambito geografico, sociale e comunicativo; ▪ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire relazioni fra diverse situazioni comunicative; ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi di testo; ▪ Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole, tra campi semantici e famiglie lessicali; ▪ Riconoscere la struttura e l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi basilari di fonologia, morfologia, analisi logica e del periodo; ▪ Analisi di testi di diversa tipologia; ▪ Prove invalsi; ▪ Le varietà linguistiche

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)
--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LINGUA INGLESE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. ▪ Interagisce nel gioco. ▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere un saluto e semplici istruzioni; ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispondere ad un saluto, intonare semplici canzoni in lingua, anche associando parole e movimenti ▪ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare ▪ e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere parole scritte di uso comune, o con cui si è familiarizzato oralmente, preferibilmente accompagnate da supporti visivi ▪ Comprendere biglietti di auguri, cartoline ▪ Comprendere brevi testi e messaggi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe 	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alfabeto inglese, spelling, numeri, colori, animali, giocattoli, oggetti di scuola, famiglia, indumenti, cibo, ambienti /arredo, persona e parti del corpo <p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saluti informali: Hello, Hi, Goodbye...; presentazione/descrizione/possesso: What's your name?... My name is/I'm..., How old are you?...I'm... Have you got?...; gusti e preferenze: Do you like?...; istruzioni: draw, write, paint/colour, listen to, look at, stick, cut, match, point repeat...; ordini e divieti: sit down/stand up, come here/go there, turn around, open/close, don't...; ▪ indicazione di posizione: Where's?...; di in/on/under...

--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LINGUA INGLESE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ▪ Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere saluti, istruzioni, espressioni e frasi di quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, passatempi, i propri gusti, ...) <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose ▪ Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi e semplici testi (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili. 	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Salutare, indicare la provenienza Presentarsi e presentare ▪ Descrivere familiari e altre persone Collocare oggetti e persone Chiedere e dire l'ora ▪ Parlare della routine quotidiana ▪ Parlare delle proprie preferenze e abitudini Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...) <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Famiglia, casa, animali, cibo e bevande, daily routine, abbigliamento, materie e orario scolastico; nazioni e nazionalità, sports, professioni, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana, la data. <p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saluti formali: Good morning/afternoon /evening/night; pronomi personali soggetto: I, you, he/she/it, we, they; aggettivi possessivi: my, your, our, his/her, its, their.; aggettivi dimostrativi: this, that; preposizioni di stato in luogo e moto; verbi essere e avere: present simple (forma affermativa, negativa ed interrogativa); verbo Can per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); present simple e present continuous (forma affermativa, negativa ed interrogativa); Questions words (What, where, when, why, who, how); indicazione di posizione: Where's?.. There is/There are...; di in/on/under/behind/between/in front of...; tempo cronologico e atmosferico: What time is it?/What's the time?...What's the weather like?
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LINGUA INGLESE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ▪ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ▪ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ▪ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ▪ Legge testi informative e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ▪ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ▪ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ▪ Affronta situazioni nuove attingendo ad un suo patrimonio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ▪ Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	Ascolto <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, anche attraverso i media, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara Parlato <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana ▪ Affronta situazioni nuove attingendo dal suo repertorio linguistico ▪ Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi Lettura <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in brevi conversazioni, su temi anche non noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana ▪ Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti di interesse personale e sociale, anche utilizzando supporti multimediali. Scrittura <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari utilizzando anche strumenti telematici. 	FUNZIONI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Salutare; presentarsi e presentare; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e qualcosa; parlare di ciò che si possiede; dare istruzioni, ordini e divieti; esprimere l'ora, le preferenze, i gusti e le opinioni; offrire, proporre, invitare, accettare e rifiutare offerte, proposte e inviti; esprimere quantità; parlare di azioni di routine e di azioni in corso; esprimere capacità; descrivere attività del tempo libero; accordare e rifiutare permessi; iniziare una conversazione telefonica; parlare del tempo atmosferico; parlare di eventi e situazioni nel passato; parlare della salute; chiedere e dare informazioni stradali; parlare di azioni e intenzioni future; esprimere necessità, obblighi e proibizioni; confrontare luoghi, persone e cose; chiedere e dire a chi appartiene qualcosa; parlare di progetti future programmati LESSICO <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saluti, numeri, l'alfabeto, nazioni e nazionalità, famiglia, caratteristiche fisiche, colori, animali, casa, materie scolastiche, azioni di routine, cibo e bevande, attività sportive e del tempo libero, aggettivi per esprimere pareri, mesi, stagioni, tempo atmosferico, date, professioni, corpo umano, abbigliamento, denaro, malattie e incidenti, telefono cellulare, espressioni di tempo passato, la città, il mondo naturale, mezzi di trasporto, strumenti musicali, animali STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronomi personali, soggetto e complemento, verbo "essere" e "avere", articoli, aggettivi e pronomi possessivi, Whose, genitivo sassone, plurale dei nomi, question words, dimostrativi, imperativo, there is/are, preposizioni, <i>Present Simple and Continuous</i>, avverbi di frequenza, nomi numerabili e non numerabili, <i>some/any/no</i>, <i>How much/many</i>, modali <i>can/may/must</i>, <i>Simple Past</i> dei verbi regolari e irregolari, connettivi temporali, futuro in present continuous-<i>going to-will/won't</i>, comparativi e superlativi, avverbi di modo, Present Perfect-<i>just- already-yet-been/gone</i>, duration form, <i>Conditional</i>, <i>zero-first-second</i>, <i>conditional</i>, pronomi relativi, periodo ipotetico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno comprende brevi messaggi orali e iscritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di formazioni semplice e diretto su argomenti familiari abituali. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.. ▪ Legge brevi semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. ▪ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. ▪ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. ▪ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. 	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente. ▪ Identificare il tema generale di argomenti conosciuti relativi ad ambiti di immediata rilevanza ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave ed il senso generale. <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire nel gruppo accettandone le regole nel rispetto dei diritti dei compagni (brevi conversazioni informali). ▪ Interagire con l'adulto (brevi conversazioni formali), chiedendo eventualmente di ripetere. ▪ Esporre semplici informazioni afferenti alla sfera personale, utilizzando anche la mimica. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto. ▪ Trovare semplici informazioni specifiche in materiali di uso corrente (leggere per orientarsi, informarsi e discutere, leggere istruzioni, comprendere le diverse forme di corrispondenza). ▪ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. ▪ Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. ▪ Scrivere brevi lettere e riassumere testi di attualità o brani letterari con lessico appropriato e sintassi elementare. ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Salutare; congedarsi; chiedere a qualcuno come sta; presentarsi e presentare qualcuno; chiedere e dire una parola lettera per lettera; chiedere e dire il numero di telefono e l'età; parlare delle materie e degli impegni scolastici; chiedere ed esprimere preferenze; chiedere ed indicare la provenienza; rispondere al telefono; accettare o rifiutare un invito; descrivere qualcuno; chiedere l'ora e rispondere; indicare il possesso; informarsi o parlare di attività quotidiane; chiedere e dire dove si trova qualcosa; dare istruzioni e ordini; parlare delle abitudini alimentari ed esprimere gusti sul cibo; informarsi su orari, prezzi e quantità; dare una ricetta; raccontare avvenimenti passati; esprimere giudizi ed opinioni. Situare nel tempo; situare nello spazio; raccontare fatti, storie, azioni, abitudini al passato; parlare di personaggi del passato; fare progetti per il futuro; esprimere un desiderio; fare ipotesi; informarsi su orari; capire annunci; dare indicazioni; dare consigli; confrontare; esprimere opinioni; esprimere preferenze. <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale scolastico, nazionalità, famiglia, descrizione fisica o del carattere, attività del tempo libero, sport, abbigliamento, routine, casa, negozi e luoghi pubblici, alimenti, pasti, parti del corpo. Relativo alla sfera personale, generi letterari e musicali, vacanze, sport, tempo libero, nuove tecnologie. <p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronomi personali soggetto, articoli

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	IMMAGINI, SUONI E COLORI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ▪ Inventa storie e si esprime anche attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi e di animazione). Sviluppa interessi per l'ascolto della musica si avvicina all'arte attraverso la visione guidata delle opere di alcuni pittori e le riproduce. ▪ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Associa semplici brani musicali alle diverse fasi della drammatizzazione e il movimento del corpo ai brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, denominare, discriminare i colori fondamentali e derivati. ▪ Riprodurre graficamente esperienze vissute. ▪ Saper utilizzare tecniche e materiali diversi. ▪ Orientarsi nello spazio grafico. ▪ Drammatizzare il contenuto di un racconto nel rispetto del ruolo scelto. ▪ Educare all'ascolto e saper interpretare un brano musicale. ▪ Individuare e verbalizzare le caratteristiche delle stagioni. ▪ Esprimersi e comunicare mediante il linguaggio grafico-pittorico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici. ▪ Giochi con maschere e travestimenti. ▪ Drammatizzazioni, narrazioni. ▪ Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. ▪ Uso del suono, della voce, giochi e canti di gruppo. ▪ Osservazione di immagini e di opere d'arte. ▪ Rappresentazione e rielaborazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ARTE E IMMAGINE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. ▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 	<p><i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. <p><i>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. <p><i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e descrivere i beni artistico-culturali del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), forme (sequenze e ritmi, dimensioni). ▪ Diversi modi di utilizzo dello spazio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ARTE E IMMAGINE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). ▪ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ▪ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ▪ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p><i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione di tecniche e materiali diversi tra loro. ▪ Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva <p><i>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo. ▪ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p><i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea (riproduzione e creazione di figure realistiche e/o astratte), colore (funzione simbolica), forma (simmetrie, ingrandimenti/riduzioni, composizione di figure geometriche), spazio (prospettiva, piani e campi), ▪ Le principali tecniche grafico- pittoriche. ▪ Il software per il disegno ▪ Fumetto: grammatica ▪ Fotografia: lettura e analisi ▪ Manifesti pubblicitari: lettura e analisi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ARTE E IMMAGINE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. ▪ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune ed elementi iconici e visivi per produrre immagini creative ▪ Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali. ▪ Scegliere tecniche adeguate per realizzare prodotti visivi anche facendo riferimento ad altre discipline. <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi ▪ Leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte. Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni. <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche. ▪ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, i codici e le regole compositive (punto, linee, superfici, colori, forma, volume, spazio, modulo, ritmo, simmetria, asimmetria, luce-ombra, inquadrature, piani, sequenze) ▪ I segni iconici, i simboli e le metafore visive presenti nel campo dell'arte, della pubblicità, del cinema e della comunicazione ▪ Le funzioni comunicative delle immagini: espressiva, emozionale, enfatica, estetica, sociale, informativa ▪ Le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente ▪ Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, i processi di manipolazione materica e le tecniche di manipolazione tecnologica (letture digitali, cartografia di Google Earth per le ricostruzioni in 3D dei luoghi dell'arte più emblematici) ▪ Metodologie progettuali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MUSICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L' alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ▪ Ascolta, interpreta brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare la voce, lo strumentario ritmico e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali ▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con azioni motorie ▪ Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi. ▪ Canti individuali e di gruppo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MUSICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ▪ Ascolta, interpreta brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voce in modo consapevole e creativo. ▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale ▪ Eseguire collettivamente brani vocali curando intonazione e l'espressività. ▪ Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale ▪ Riconoscere e riprodurre suoni di diversa intensità, durata, timbro, altezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi. ▪ Timbro, altezza, durata, intensità

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MUSICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Usa diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. ▪ E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ▪ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper eseguire con strumenti didattici di vario tipo brani di media difficoltà sia individualmente sia in gruppo ▪ Riprodurre con la voce per imitazione e /o lettura brani corali, ad una o due voci, desunti dai vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci ▪ Creare brani musicali strutturati avvalendosi di strumenti tradizionali e non. Arrangiare sequenze ritmiche e melodiche preesistenti modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi ▪ Decodificare e riconoscere le caratteristiche fondamentali di una partitura tradizionale per orchestra ▪ Decodificare semplici partiture dal punto di vista ritmico e melodico ▪ Riconoscere esempi di partiture di musica contemporanea ▪ Progettare e realizzare messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondamenti della tecnica degli strumenti didattici in uso ▪ Tecnica di base del canto (riscaldamento, rilassamento corporeo, emissione) ▪ Gli elementi base della simbologia musicale. ▪ Tecnica degli strumenti didattici in uso finalizzata all'attività di musica d'insieme ▪ Il ruolo giocato dalla propria voce all'interno di un insieme monodico o polifonico ▪ Progettazione e realizzazione di messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi ▪ Gli elementi più complessi della simbologia musicale.

AREA LOGICO - MATEMATICA: LA CONOSCENZA DEL MONDO – IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppa e ordina elementi secondo criteri diversi. ▪ Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. ▪ Confronta e valuta le quantità. ▪ Individua le caratteristiche temporali di un evento. ▪ Osserva il proprio corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti e i fenomeni naturali riconoscendone i loro cambiamenti. ▪ Individua le posizioni di persone ed oggetti nello spazio, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. ▪ Consolidare la conoscenza dei concetti topologici: al centro-ai lati, primo-ultimo, in cima-infondo, simmetria ecc... ▪ Discriminare: spesso-sottile, ruvido-morbido, asciutto-bagnato, leggero-pesante. ▪ Intuire l'avvicinarsi delle stagioni. ▪ Ordinare in successione logica fatti e avvenimenti. ▪ Formare e rappresentare graficamente insieme. ▪ Compiere seriazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorazioni degli ambienti e scoperta delle caratteristiche legate alle stagioni. ▪ Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. ▪ Classificazione di materiali analizzati in base alle proprietà individuate. ▪ Individuazione di relazioni logiche tra gli oggetti: funzione, uso, attinenza ecc... ▪ Attività ludiche con materiale strutturato e non. ▪ Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione. ▪ Giochi di corrispondenza biunivoca. ▪ Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica. ▪ Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non. ▪ Osservazione e conoscenza degli aspetti stagionali. ▪ Attivazione di comportamenti ecologici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente in senso progressivo e regressivo. ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10x10. ▪ Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati ▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o al disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ▪ Riconoscere e denominare figure geometriche ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati ▪ Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle ▪ Misurare lunghezze, grandezze, utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo ▪ Numeri interi in base 10 ▪ Valore posizionale delle cifre ▪ Relazione di maggiore- minore- uguale ▪ Strategie del calcolo orale ▪ Multipli fino a 100 ▪ Algoritmi scritti delle quattro operazioni ▪ Concetti topologici fondamentali ▪ Simmetria centrale ▪ Linee e angoli ▪ Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica ▪ Poligoni e non poligoni ▪ Alcune figure piane: triangoli e quadrilateri. ▪ Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi,... ▪ Criteri di classificazione. ▪ Misure di tempo, di valore, di lunghezza legate all'esperienza diretta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere e confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni ▪ Individuare multipli e divisori di un numero ▪ Usare frazioni e percentuali. ▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti (lettura del termometro, di punteggi,...) ▪ Rappresentare i numeri conosciuti in contesti significativi per le scienze e per la tecnica <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere e classificare figure geometriche; riprodurre una figura in base ad una descrizione, usando gli strumenti opportuni: carta a quadretti, riga e compasso, squadra, software di geometria. ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Riconoscere figure simmetriche, traslate e ruotate. ▪ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti ▪ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità ▪ Riprodurre in scala una figura assegnata ▪ Determinare il perimetro delle figure geometriche piane; determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure geometriche piane per scomposizione <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni ▪ Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura ▪ Effettuare misure e stime; passare da un'unità di misura all'altra limitatamente alle unità in più comune, anche nel contesto del sistema monetario ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo ▪ Numeri interi in base 10 ▪ Valore posizionale delle cifre ▪ Relazione di maggiore- minore- uguale ▪ Strategie del calcolo orale ▪ Multipli fino a 100 ▪ Algoritmi scritti delle quattro operazioni ▪ Concetti topologici fondamentali ▪ Simmetria centrale ▪ Linee e angoli ▪ Orientamento nell'ambiente circostante e nella rappresentazione iconica ▪ Poligoni e non poligoni ▪ Le figure piane: triangoli e quadrilateri. ▪ Diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, di Carroll, tabella a doppia entrata, istogrammi,... ▪ Diagramma di flusso ▪ Media, moda e mediana per interpretare fenomeni di esperienza ▪ Unità di misura di lunghezze, ampiezze, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, pesi ▪ Equivalenze ▪ Trasformazioni ▪ Calcolo della probabilità

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni. ▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. ▪ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e valutando le informazioni e la loro coerenza. ▪ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio utilizza i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). ▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; ▪ accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. ▪ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. ▪ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,...) si orienta con valutazioni e 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (Naturali, Razionali, Irrazionali, Relativi), quando possibile a mente, utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, i fogli di calcolo valutando a seconda della situazione quale strumento è più opportuno. ▪ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione per controllare il risultato. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ▪ Utilizzare scale graduate in contesti significativi. ▪ Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri ▪ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete ▪ Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni ▪ Conoscere la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità diretta e inversa ▪ Calcolare percentuali ▪ Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri ▪ conosciuti, essendo consapevoli del significato 	<p>Numeri naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema di numerazione decimale ▪ Le quattro operazioni fondamentali ▪ L'elevamento a potenza ▪ Multipli e divisori di un numero; M.C.D. e m.c.m. ▪ Numeri razionali e numeri irrazionali ▪ Rapporti e proporzioni; proporzionalità diretta e inversa ▪ Espressioni numeriche ▪ Numeri relativi ▪ Operazioni ed espressioni con i numeri relativi ▪ Calcolo letterale ▪ Equazioni di primo grado ▪ Enti geometrici fondamentali: punto, linea, retta, segmenti e angoli ▪ Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). ▪ Il piano cartesiano ▪ Trasformazioni geometriche ▪ Figure piane e loro proprietà ▪ Il Teorema di Pitagora e i Teoremi di Euclide ▪ Figure solide ▪ Le scale di proporzione ▪ Procedure per ricavare le formule ▪ Formule per calcolare il perimetro, l'area e il volume delle figure studiate ▪ Unità di misura di lunghezza, capacità, peso, ampiezza, superficie, volume ▪ Principali rappresentazioni grafiche di dati. ▪ Funzioni matematiche nel piano cartesiano

<p>probabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	<p>delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare le lettere come generalizzazione dei numeri in ▪ casi semplici e utilizzare le tecniche del calcolo letterale ▪ Risolvere equazioni di primo grado in semplici situazioni <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria) ▪ Descrivere figure e costruzioni geometriche ▪ Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. ▪ Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata ▪ Calcolare il perimetro e l'area di una figura geometrica piana ▪ Calcolare l'area e il volume delle figure tridimensionali più comuni ▪ Costruire, interpretare e trasformare formule che contengano lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano ▪ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano ▪ Visualizzare solidi di rotazione a partire da rappresentazioni bidimensionali. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare le unità di misura convenzionali per risolvere problemi della vita quotidiana ▪ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto ▪ Saper rappresentare ed elaborare dati; saper analizzare dei risultati. ▪ Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'indagine statistica: concetti di frequenza, frequenza relativa, media aritmetica, mediana ▪ Probabilità di un evento casuale: eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
--	--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ▪ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ▪ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ▪ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche di livello adeguato, elabora semplici modelli. ▪ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà. ▪ Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni. ▪ Interpretare i fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce,... ▪ Miscele e soluzioni ▪ I passaggi di stato dell'acqua ▪ Le condizioni per la combustione. ▪ Il sistema solare. ▪ Cellule, tessuti, apparati e sistemi ▪

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. ▪ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. ▪ Espone con forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ▪ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti,...) informazioni e spiegazione sui problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà ▪ Produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni ▪ Interpretare i fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce,... ▪ Miscele e soluzioni ▪ I passaggi di stato dell'acqua ▪ Le condizioni per la combustione. ▪ Il sistema solare. ▪ Cellule, tessuti, apparati e sistemi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	SCIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando conoscenze acquisite. ▪ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. ▪ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ▪ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ▪ E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ▪ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. ▪ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio ▪ Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati ▪ Sviluppare semplici schematizzazioni e formalizzazioni matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana ▪ Individuare la rete di relazioni e processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula ▪ Acquisire una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico ▪ Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali ▪ Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa e comprendere inoltre che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione, trasporto e sedimentazione ▪ Avere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni ▪ Attuare scelte per affrontare i rischi connessi ad una cattiva alimentazione e al fumo. ▪ Comprendere la storia geologica della terra e i modelli interpretativi della struttura terrestre ▪ Attuare scelte per affrontare i rischi connessi alle droghe ▪ Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi ▪ Comprendere il carattere finito delle risorse, l'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse ▪ Analizzare a un primo livello i rischi ambientali e le scelte sostenibili. ▪ Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema Terra 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metodo sperimentale ▪ Proprietà della materia ▪ Fondamenti di chimica ▪ Principi di fisica ▪ I cinque Regni ▪ L'evoluzione degli esseri viventi ▪ L'ecosistema Terra ▪ Elementi di anatomia e fisiologia vegetale ▪ Anatomia e fisiologia del corpo umano ▪ Minerali, rocce, fossili ▪ Storia geologica della Terra ▪ L'universo, le stelle e il sistema solare ▪ Elementi fondamentali di genetica ▪ L'apparato riproduttore ▪ Il sistema nervoso ▪ Le dipendenze. ▪ L'inquinamento del sistema Terra ▪ Rischi geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e sismici

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	TECNOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti, elencando gli strumenti e i materiali occorrenti. <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi. ▪ Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati ▪ Usare semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni di oggetti di quotidiano (forbici/temperino/biro...) ▪ Caratteristiche principali dei materiali di quotidiano e loro classificazione ▪ Evoluzione di alcuni oggetti / attrezzi/ strumenti ▪ Le principali componenti del computer ▪ Le caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione. ▪ Semplici procedure di programmi mediante un algoritmo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	TECNOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un adeguato uso a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e mappe <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ▪ Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati. ▪ Usare semplici software didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parti e funzione di alcuni macchinari legati alle attività del territorio (agricoltura, trasformazioni prodotti alimentari..) ▪ Le fonti d'energia ▪ Riutilizzo, riciclaggio, trasformazione di materiali e oggetti ▪ Le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione. ▪ Programmi di grafica e video scrittura Internet per apprendere e ricercare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE

COMPETENZE	TECNOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ▪ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte. ▪ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ▪ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ▪ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ▪ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ▪ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info- grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura. ▪ Cogliere l'evoluzione nel tempo dei processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. ▪ Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali ed il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. ▪ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti in diverse situazioni. ▪ Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare ad un dispositivo per ottenere un risultato voluto. ▪ Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole delle scale di proporzione e di quotatura. ▪ Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche e processi di trasformazione ▪ Tecniche di costruzione di un edificio. ▪ L'organizzazione del lavoro ▪ Problemi umani del lavoro industriale ▪ Sicurezza sul lavoro e prevenzione dagli infortuni ▪ Inquinamento nella città ▪ Problema dei rifiuti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della scuola dell'infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	IL CORPO E IL MOVIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepisce, conosce e rappresenta il proprio corpo. ▪ Coordina i movimenti a livello dinamico generale. ▪ Orienta il proprio corpo nello spazio. ▪ Comprende e condivide norme di comportamento. ▪ Adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere una buona coordinazione dinamico generale. ▪ Prendere coscienza del corpo e dei suoi segmenti. ▪ Distinguere destra e sinistra. ▪ Rappresentare il corpo in varie posizioni. ▪ Discriminare le varie percezioni. ▪ Usare spazi e materiali nel rispetto di sé e degli altri. ▪ Acquisire comportamenti corretti di cura personale di igiene e sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi motori e di gruppo per consolidare le conoscenze igieniche. ▪ Attività finalizzate ad armonizzare i propri movimenti. ▪ Attività e giochi per potenziare la lateralità e la direzionalità. ▪ Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. ▪ Attività di motricità fine : ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione. ▪ Osservazioni della propria immagine allo specchio e in fotografia. ▪ Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	EDUCAZIONE FISICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole e manifestando senso di responsabilità. ▪ Comprendere il linguaggio dei gesti <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra. <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare i criteri di sicurezza per sé e per gli altri nell'ambiente di vita. <p>Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo schema corporeo ▪ Giochi individuali o a coppie legati alla scoperta del corpo ▪ Giochi individuali e collettivi che prevedono l'utilizzo degli organi di senso. ▪ Sequenze ritmiche con il corpo e con piccoli attrezzi ▪ Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi ▪ Giochi che prevedono di mettere in sequenza più informazioni ▪ Giochi di percezione corporea ▪ Giochi di equilibrio: graduali, individuali, o a gruppi, dinamici... ▪ Giochi utili a consolidare la padronanza delle relazioni spaziali e temporali. ▪ Gioco del mimo ▪ Giochi legati al teatro e alla danza ▪ Giochi di squadra ▪ Giochi della tradizione popolare ▪ Le regole dei giochi ▪ Le principali regole di alcune discipline sportive

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	EDUCAZIONE FISICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ▪ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale. ▪ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. ▪ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ▪ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. ▪ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporali. ▪ Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole ▪ <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi motori, individuali, a coppie e collettivi. ▪ Schemi motori di base: camminare, saltare, correre, afferrare, rotolare, arrampicarsi. ▪ Giochi di grande movimento. ▪ Corretto dei piccoli attrezzi. ▪ Giochi sul ritmo della musica ▪ Gioco del mimo ▪ Esercizi e giochi legati al teatro e alla danza ▪ Le regole dei giochi. ▪ Le principali regole di alcuni giochi e di alcune discipline sportive.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERI
	EDUCAZIONE FISICA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. ▪ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. ▪ Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionale del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair- play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ▪ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “<i>star bene</i>” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. ▪ Rispetta criteri di base e di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune 	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esser in grado di migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) ▪ Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo ▪ Utilizzare le variabili spazio-temporali nella realizzazione del gesto tecnico nelle diverse situazioni sportive affrontate <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione di semplici gesti tecnici di alcuni sport ▪ Applicare semplici tecniche di espressione corporea ▪ Rappresentare semplici idee e stati d'animo mediante la gestualità. ▪ Utilizzare movimenti originali per risolvere un problema motorio <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adattare le capacità coordinative alle situazioni richieste dal gioco ▪ Partecipare attivamente alla scelta e realizzazione di semplici tattiche di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi ▪ Gestire con autocontrollo gli eventi sportivi rispettando l'altro ▪ Decodificare i gesti sportivi e arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti la pratica dell'attività fisica ▪ Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica e saper mantenere un buono stato di salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire il compito secondo le indicazioni dell'insegnante. ▪ Elaborare informazioni propriocettive ed esteroceettive. ▪ Eseguire un compito motorio secondo un determinato livello di difficoltà/ intensità, durata e varietà intensiva. ▪ Interagire e collaborare con gli altri per uno scopo comune ▪ Trasferire i saperi appresi in contesti differenti di vita affettiva e sportiva.

AREA ANTROPOLOGICA: IL SE' E L'ALTRO – I. R. C.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO) (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	IL SE' E L'ALTRO – I. R. C.	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ▪ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione fra persone che ascoltano e informano, conoscenze, periodi per individuare successi storici, culturali e religiosi, sulle diversità culturali su ciò che è bene o male, sulla giustizia, periodizzazioni. ▪ Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 	<p>Le fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole della propria identità personale. - Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale, familiare. • Riconoscere ed esprimere in modo adeguato sentimenti ed emozioni. - Riconoscere alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato. • Sapere di avere una storia personale e familiare. - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare. • Giocare in modo costruttivo e creativo con i coetanei. • Relazionarsi e confrontarsi con adulti e bambini. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati collocandoli nel tempo in successione (teme e disabilità). • Riconoscere e rispettare le regole del vivere insieme. - Definire durate temporali anche con l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Riconoscere la relazione di Dio Creatore. • Porsi domande sull'esistenza di Dio Creatore. • Riconoscere la relazione di successione e di contemporaneità. • Saper rappresentare con gesti e parole i racconti evangelici più significativi. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti, esperienze personali vissute. • Conosce la storia personale, familiare. ▪ Esperienze collettive. • Conosce le regole della vita comunitaria. ▪ Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate. • Conosce le tradizioni della comunità di appartenenza. ▪ Ciclicità dei fenomeni temporali: <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta della realtà circostante. • giorno/notte, stagioni. • Dialoghi liberi e guidati. ▪ Calendario e orologio. • Ascolto di racconti biblici sulla vita di Gesù e di alcuni santi. ▪ Documenti della storia personale e familiare. • (certificati di nascita, di iscrizione a scuola, materiali, testimonianze orali...) ▪ Conosce il significato principale dei simboli religiosi. ▪ Documenti relativi a edifici storici visitati come la scuola, la chiesa (documenti di carte). • Conosce la struttura e i significati dei luoghi comuni. • archivi, poster, drammatizzazioni e disegni. ▪ La storia della terra: l'origine della vita e dell'uomo. ▪ I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti ▪ Aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa... ▪ Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione.
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze fra quadri storici 	

	<u>Produzione</u> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno.	
--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	STORIA	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p><u>Le fonti</u> "Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rappresentare in un quadro storico- sociale il sistema di relazioni, i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. <p>Ricavare e produrre informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I quadri storici delle civiltà. - Fenomeni comuni (urbanizzazione, migrazione....) e diversità - La diversa tipologia delle fonti - Il rapporto fra fonte e storia - La periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) - Altri sistemi cronologici - Le relazioni fra gli elementi caratterizzanti i diversi sistemi cronologici. - Ricerche storiche attraverso risorse digitali e non. - Costruzione di uno schema che sintetizzi le informazioni ricavate dai testi.

	mediante grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	STORIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi. ▪ Comprende testi storici e li sa elaborare con personale metodo di studio. ▪ Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica e della storia europea moderna e contemporanea, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente. ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. 	<p><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. ▪ Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulare problemi, in modo guidato, sulla base delle informazioni raccolte. ▪ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali ed il patrimonio culturale. ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Argomentare circa gli aspetti e le strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Momenti fondamentali della storia italiana (con riferimenti alla storia del proprio ambiente) dalle forme di insediamento e di potere medievali al periodo pre risorgimentale. ▪ Processi fondamentali della storia europea medievale e moderna. ▪ Processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale. ▪ Le principali procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi ▪ Aspetti del patrimonio culturale italiano e mondiale. <ul style="list-style-type: none"> - Funzione delle norme e delle regole. - La Costituzione italiana: evoluzione storica e principi. - Lo Stato Italiano. - I concetti di "Patria", "Nazione" "Popolo". - Democrazia e dittatura - I Diritti dell'uomo - Le Organizzazioni Internazionali. - I problemi del mondo attuale. - La Globalizzazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p><u>Linguaggio della geo-graficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ▪ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione. ▪ La funzione delle norme del codice stradale: i diritti/doveri del pedone ▪ I comportamenti corretti in qualità di pedone. ▪ I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ▪ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici. ▪ Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti. <p><u>Linguaggio della geo-graficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. ▪ Localizzare sulla carta dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso dei principali strumenti e tecniche di orientamento. ▪ Analisi e confronto di carte geografiche. ▪ Osservazione indiretta attraverso filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc. ▪ Le forme e il funzionamento delle Amministrazioni locali ▪ Alcuni articoli della "Dichiarazione dei diritti del Fanciullo" e della "Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia". ▪ La tutela del territorio e dei beni culturali. ▪ Letture analitiche di testi, immagini e grafici da cui selezionare informazioni. ▪ Costruzione di schemi di sintesi per il confronto.
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola Secondaria di 1° grado)	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	GEOGRAFIA	
<ul style="list-style-type: none"> Lo studente si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e appunti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p><u>Linguaggio della geo-graficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientamento Varie carte geografiche Scale di riduzione Il paesaggio naturale ed antropico. Concetto di regione geografica in relazione all'Italia, Europa e Continenti. La tutela ambientale. Sistemi storico-economico-politico e sociali dell'Europa e del Mondo.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--	-----------------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	(al termine della classe terza della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	RELIGIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. ▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. <p>LA BIBBIA E LE ALTRA FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ▪ Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. ▪ Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali. <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. <p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore. ▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti. ▪ Testimoni cristiani nella storia. ▪ L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. ▪ Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. ▪ Le vicende che danno origine al popolo ebraico. ▪ I patriarchi. ▪ Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio. ▪ La preghiera, espressione di religiosità. ▪ Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari ... ▪ I racconti della creazione nel libro della GENESI. ▪ Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. ▪ Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. ▪ Brani evangelici del Natale e della Pasqua. ▪ Gesti e segni nella Liturgia cristiano-cattolica. ▪ Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. ▪ Segni religiosi presenti nell'ambiente. ▪ La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. ▪ I 10 Comandamenti. La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della classe quinta della Scuola Primaria)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	RELIGIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. ▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. ▪ Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli. ▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. ▪ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi. ▪ Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa. ▪ Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. ▪ La nascita della Chiesa. ▪ Le prime comunità cristiane. ▪ Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo. ▪ Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. ▪ Il cammino ecumenico. ▪ La Bibbia, il libro sacro dei cristiani. ▪ Il Vangelo. ▪ I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni. ▪ Fonti non cristiane. ▪ Dio incontra l'uomo. Il Natale. ▪ Il viaggio di Gesù verso la croce. ▪ Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza. ▪ L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. ▪ Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni, ecc. ▪ Gestì di attenzione e di carità. ▪ Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza, ▪ Testimoni d'amore di ieri e di oggi.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--	----------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	(al termine della classe scuola secondaria di primo grado)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	RELIGIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. ▪ Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ▪ Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. ▪ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. ▪ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa ▪ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza ...) e confrontarle con quelle di altre religioni. ▪ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. ▪ Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. ▪ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. ▪ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. ▪ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...) italiane ed europee. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. ▪ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa ▪ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con altre religioni. ▪ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri. <p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa. ▪ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana. ▪ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita. ▪ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le domande dell'uomo alla ricerca del soprannaturale. ▪ Categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. ▪ L'identità storica e la predicazione e l'opera di Gesù. ▪ L'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. ▪ La prospettiva della fede cristiana e il rapporto tra fede e scienza. ▪ La Bibbia come documento storico-culturale ▪ Il significato principale dei simboli religiosi. ▪ Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura. ▪ Elementi della preghiera cristiana e confronti con altre religioni. ▪ Strutture e significati dei luoghi sacri. ▪ Le motivazioni legate alle scelte etiche dei cattolici



I. C. 1 MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
C.F. 92053040603 C.M. FRIC83300C

FRIC83300C - Area Protocollo 1° Comprensivo Monte San
Prot. 0003953/U del 20/09/2021 11:09 VII.4 - Assen

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE S. G. CAMPANO (FR)
Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
c.f. 92053040603 -tel 0775/288628-E-mail fric83300c@istruzione.edu.it



PREMESSA

L'inserimento e l'insegnamento dell'Educazione civica a scuola ha sempre ricalcato la dimensione sociale, sin dalla nascita della Repubblica. Nel **2019** viene introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica (L. 20 agosto 2019, n. 92) in cui si promuovono *i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona*.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre agli alunni un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza.

L'Educazione Civica possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolgono così l'intero sapere. E' a fondamento di essa la conoscenza della Costituzione italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Secondo quanto previsto dalla normativa, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte le materie dell'ordine di riferimento).

Gli assi attorno a cui si sviluppano i percorsi educativi della disciplina sono tre:

- lo **studio della Costituzione** (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà);
- lo **sviluppo sostenibile** (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Agenda 20230 dell'ONU);
- la **cittadinanza digitale**.

Queste **MACRO AREE**, previste come ambiti di ricerca tematica e contesti operativi, costituiscono il **GRANDE SFONDO INTEGRATORE** dell'interazione insegnamento-apprendimento-applicazione-sperimentazione, per una formazione dell'alunno/a all'interno di una *prima palestra di vita*.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA IN CONTINUITA' TRASVERSALE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE



	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Il bambino comprende in modo empirico i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. ⇒ Sperimenta i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto e ne parla con compagni e insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Il bambino comprende, prima in modo empirico poi concettuale, che cosa significhi prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. ⇒ Sperimenta e diventa gradatamente consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto e ne parla con compagni e insegnanti. ⇒ Comprende il concetto di Stato e il suo ordinamento generale; l'Ente territoriale locale, come interlocutore più diretto dei cittadini ⇒ Conosce i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e da alcune fondamentali Carte Internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. ⇒ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ⇒ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

CAMPI DI ESPERIENZA/ DISCIPLINE COINVOLTI	<i>Il sé e l'altro – il corpo e il movimento – Immagini suoni parole.</i>	<i>Tutte le discipline.</i>	<i>Tutte le discipline.</i>
--	---	-----------------------------	-----------------------------

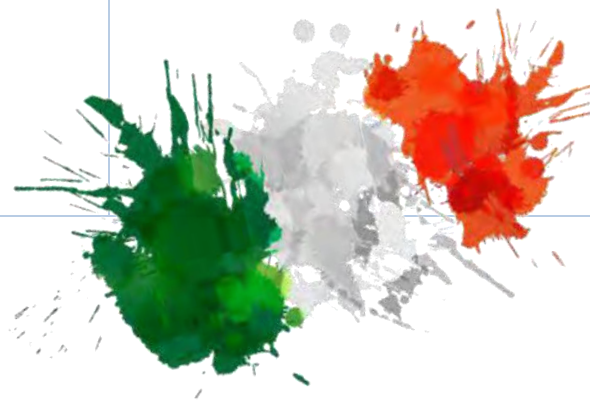
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza della propria identità personale, in primo luogo attraverso la propria corporeità. - Riconoscere nel tempo l'identità altrui, cogliendone le affinità e rispettando ogni differenza. - Manifestare e conoscere emozioni, bisogni, interessi, vissuti propri, assumendo sempre più un atteggiamento di ascolto reciproco. - Comprendere di appartenere a comunità, a raggio sempre più ampio, all'interno delle quali assume ruoli diversi. - Conoscere e comprendere tratti culturali e tradizionali e regole comuni delle comunità di cui è partecipe. - Acquisire atteggiamenti di cura personale e salvaguardia reciproca della salute e del benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza di sé e l'autostima, prendendo coscienza della propria identità personale, in primo luogo attraverso la propria corporeità. - Acquisire gli strumenti (scritti e orali) per esprimere se stessi e le proprie emozioni e per mettere in "azione" atteggiamenti e comportamenti corretti - Riconoscere nel tempo l'identità altrui, cogliendone le affinità e rispettando ogni differenza. - Conoscere le caratteristiche sociali, civili e culturali del proprio spazio-ambiente di vita, a partire da quello familiare e scolastico, fino al territorio locale e alle opportunità che offre, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri in essi vivendoli in prima persona. - Essere consapevoli che nel mondo esistono regole del vivere e del convivere da rispettare per evitare di ledere la dignità altrui. - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diversi contesti (a partire da quelli scolastici e familiari) e situazioni comunicative, utilizzando in modo corretto regole e strumenti della comunicazione, anche digitale. - Imparare gradatamente ad argomentare le proprie opinioni su esperienze prima individuali e dirette, poi collettive, infine temi ed eventi di carattere sociale, culturale, ambientale, assumendo col tempo un atteggiamento di partecipazione democratica. - Conoscere e rispettare le norme che regolano le comunità e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dal Patto di corresponsabilità e dai regolamenti di istituto, fino a quelle di carattere giuridico. - Imparare a riconoscere e rapportarsi con le differenze, riconoscendo in modo sempre più consapevole il valore della pari dignità sociale o di genere, della libertà e dell'uguaglianza, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso a partire dal contesto scolastico, fino alla comunità d'appartenenza. - Comprendere gli stereotipi, propri o diffusi, e cercare di superarli o di farli superare. - Assumere atteggiamenti di solidarietà attiva. - Individuare nella Costituzione, nella Carta dei Diritti dell'Unione, nelle Carte e Convenzioni internazionali gli
------------------------------	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e cooperare con compagni e adulti costruendo relazioni interpersonali positive e cercando insieme la risoluzione di situazioni problematiche. - Riconoscersi portatore di diritti e di doveri. 	<p>Italiana, l'ordinamento generale dello stato, e i simboli nazionali (inno e bandiera).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'esistenza e lo scopo delle agenzie governative internazionali e le loro principali Carte a tutela dei diritti. 	<p>strumenti e gli aspetti che tutelano i diritti e regolano doveri delle persone o degli stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani, identificando situazioni in cui viene offesa la dignità delle persone o dei popoli.
CONTENUTI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> - La scoperta e il riconoscimento di emozioni e stati fisici e la loro verbalizzazione o rappresentazione. - Le modalità di gioco, narrazione e conversazione, ascolto, condivisione di spazi, tempi e materiali in sezione. - Le routine quotidiane e le parole gentili. - Elementi di igiene e salute. - Gli elementi e le tradizioni del territorio (festa del Santo Patrono, raccolta delle olive). - Gli elementi caratteristici del proprio ambiente di vita: le frazioni della comunità di appartenenza (Vie, piazze, parrocchia del paese e della frazioni di appartenenza). - I simboli nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza, identità (caratteristiche, potenzialità e limiti) e ruoli propri e delle persone negli ambienti e contesti sempre più allargati. - Gli altri come portatori di differenze preziose. - Le comunità di base (famiglia, scuola, extrascuola) e la vita in condivisione partecipata nel rispetto di regole e leggi, diritti e doveri. - La comunità allargata a livello locale e nazionale. - Le situazioni internazionali di mancanza di tutela dei diritti. - La Costituzione, il significato e le funzioni dell'Unione Europea - 	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza di sé e il valore e la dignità di ogni persona - Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità. - La comunità allargata a livello locale e nazionale. - Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. - Istituzioni nazionali e internazionali - La Costituzione, le Carte internazionali dei diritti, a partire da quelli dell'Unione fino a quelli dell'ONU. - Le agenzie Governative e la loro documentazione a tutela dei diritti umani (Carte e Convenzioni). - Le guerre in corso, lo sfruttamento dei popoli, gli stati in cui i diritti sono a rischio.

- Conversazioni in sezione, visione di video, narrazioni e ascolto di testimonianze.
- Gioco libero o guidato dall'insegnante.
- Laboratori di manipolazione ed attività grafiche varie.
- Esperienze ed esplorazioni sul territorio.
- Canti ed altre esperienze musicali.
- Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione.

- Lezione frontale o partecipata.
- Simulazioni, drammatizzazioni, giochi interviste, dibattiti sugli argomenti inerenti il nucleo tematico.
- Conversazione guidata, ascolto di storie a carattere didascalico e relativa problematizzazione.
- Conversazioni sulle procedure da condividere, stesura di nuove procedure rispetto alle nuove indicazioni, produzioni di semplici testi, rappresentazioni grafiche e produzioni multimediali.
- Ricerche guidate in Internet.
- Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione
- Partecipazione/adesione a concorsi, commemorazioni, eventi, incontri, promossi dal territorio o da altri enti.

- Lezioni frontali
- Assemblee sulla gestione della classe e/oper risolvere conflitti interni, casi di bullismo e cyberbullismo e fenomeni di "caduta nella rete"; pubblicazione degli esiti anche on line attraverso mappe riassuntive e/o elaborati grafici.
- Simulazioni di esperienze decisionali istituzionali; drammatizzazioni.
- Realizzazione di vademecum o raccolta delle procedure da seguire per la gestione della classe, anche al tempo del Covid 19, come testi di uso comune.
- Realizzazione di documentazioni, anche multimediali, di video, di manifesti, slogan, campagne pubblicitarie, lap-book, ... basati su analisi di dati sulla questione affrontata.
- Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione
- Partecipazione a progetti in cooperazione con Enti diversi e momenti di commemorazione su temi e personaggi inerenti al nucleo tematico.





SVILUPPO SOSTENIBILE

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<p>⇒ Il bambino comprende attraverso semplici esperienze dirette e quotidiane la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>⇒ Partecipa alla promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>⇒ Il bambino comprende attraverso esperienze dirette e significative la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>⇒ Partecipa alla promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria, diventandone col tempo attore in prima persona.</p> <p>⇒ Conosce le fonti energetiche; - sa classificare i rifiuti, prendendo parte all'attività di riciclo.</p>	<p>⇒ L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>⇒ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>⇒ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>
	<p>CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE COINVOLTI</p> <p><i>La conoscenza del mondo – Il sé e l'altro – Immagini, suoni, colori.</i></p>	<p><i>Tutte le discipline.</i></p>	<p><i>Tutte le discipline</i></p>



OBIETTIVI TRASVERSALI

- | | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del proprio spazio-ambiente di vita, a partire da quello familiare e scolastico, fino al territorio locale. -Sviluppare comportamenti di rispetto verso lo spazio comune, i soggetti e i materiali condivisi (anche attraverso l'acquisizione di pratiche igieniche) comprendendo che le singole scelte hanno conseguenze sull'ambiente e sulla comunità. - Vivere semplici esperienze di cittadinanza attiva mediate dagli insegnanti, per conoscere e rispettare il territorio. - Assumere primi atteggiamenti di contatto, curiosità, interesse, esplorazione benessere e rispetto verso gli elementi e i fenomeni naturali visibili a scuola o sperimentati e conosciuti all'esterno. | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del proprio spazio-ambiente di vita, a partire da quello familiare e scolastico, fino al territorio locale e alle opportunità che offre, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri in essi e vivendoli in prima persona. -Sviluppare comportamenti di rispetto verso lo spazio comune, i soggetti e i materiali condivisi (anche attraverso l'acquisizione di pratiche igieniche), le risorse comuni (aria, acqua, suolo, energia) e la gestione dei rifiuti, comprendendo che le singole scelte hanno conseguenze sull'ambiente e sulla comunità. -Vivere in prima persona semplici esperienze di cittadinanza attiva, per conoscere e rispettare il territorio allargato. -Partecipare a progetti educativi improntati alla responsabilità, alla cooperazione, alla solidarietà e all'inclusione, alla difesa dell'ambiente, del benessere psicofisico e dei propri e altrui diritti umani in ambiti alla portata del bambino. -Assumere atteggiamenti di contatto, curiosità, interesse, esplorazione, cura, benessere e rispetto verso gli elementi e i fenomeni naturali visibili a scuola o sperimentati e conosciuti all'esterno. - Conoscere e comprendere le | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale, locale nazionale e internazionale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione. -Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento -Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita. - Individuare i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano. - Comprendere fattori e situazioni di rischio e attuare semplici misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. - Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile. -Conoscere e successivamente esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico e il loro impatto sulla società e sull'ambiente. -Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzandone le cause a partire dai dati nel web, e ipotizzando soluzioni realistiche che gli stati e le istituzioni possono attivare per diminuire il divario. -Conoscere e analizzare i costi economici e sociali della |
|---|---|---|



		<p>caratteristiche e i valori fondamentali di uno sviluppo sostenibile e il suo manifesto in Agenda 2030</p>	<p>criminalità organizzata e del suo impatto distorsivo sulla vita economica.</p> <p>-Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile. Comprendere l'importanza del lavoro sotto il profilo economico e sociale, cogliendone gli aspetti etici fondamentali nell'ottica della responsabilità.</p> <p>- Comprendere fattori e situazioni di rischio e attuare semplici misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro</p>
<p>CONTENUTI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo responsabile dei materiali scolastici. - Nuove e vecchie regole di igiene. - La raccolta differenziata; i suoi simboli esemplari. - La vita delle piante e degli animali. - Gli ambienti naturali locali. - Gli ambienti naturali a rischio. - L'ambiente cittadino. 	<p>I contenuti sono interamente riconducibili al documento dell'ONU "Agenda 2030", opportunamente selezionati e semplificati per gli studenti delle varie classi e contestualizzati soprattutto rispetto alla realtà di vita e al territorio locale.</p>	<p>I contenuti sono interamente riconducibili al documento dell'ONU "Agenda 2030", opportunamente trasposti per gli studenti delle varie classi e contestualizzati soprattutto rispetto alla realtà locale e nazionale.</p> 

ATTIVITÀ

<ul style="list-style-type: none"> - Gioco simbolico, giochi di simulazione, drammatizzazioni. - Percorsi sensoriali ed esperienziali in sezione, a scuola o in ambienti esterni. Percorsi laboratoriali con sperimentazioni scientifiche su oggetti e elementi naturali (semine, germinazioni, cura del giardino, osservazione di piccoli animali) o con dei materiali (caratteristiche, riutilizzabilità, riciclo, ...). - Visione di video, ascolto di storie, testimonianze, racconto dei vissuti su aspetti di sostenibilità ambientale e sociale. - Conversazioni guidate per comprendere che alcune regole possono essere modificate in base alle necessità dell'interacomunità di appartenenza. - Laboratori di manipolazione e attività grafiche varie. - Canti ed altre esperienze musicali. - Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale o partecipata. - Simulazioni, drammatizzazioni, giochi interviste, dibattiti sugli argomenti inerenti il nucleo tematico. Conversazione guidata, ascolto di storie a carattere didascalico e relativa problematizzazione. - Conversazioni sulle procedure da condividere, stesura di procedure di interesse generale, produzioni di semplicità, rappresentazioni grafiche e produzioni multimediali. - Ricerche guidate in Internet. - Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione - Partecipazione/adesione a concorsi, commemorazioni, eventi, incontri, promossi dal territorio o da altri enti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Assemblee, simulazioni di esperienze decisionali istituzionali; debate; drammatizzazioni. Realizzazione di vademecum o raccolta delle procedure da seguire nell'ottica dello sviluppo sostenibile. - Realizzazione di documentazioni, anche multimediali, di video, di manifesti, slogan, campagne pubblicitarie, lap-book, brochure... basati su analisi di dati sulla questione affrontata. - Partecipazione a progetti in cooperazione con Enti diversi su temi e problemi emergenti inerenti al nucleo tematico. - Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione
--	--	--



CITTADINANZA DIGITALE



SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TRAGUARDI DI COMPETENZE	⇒ Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie digitali.	<p>⇒ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, ricercando in modo selettivo semplici informazioni su piattaforme dedicate.</p> <p>⇒ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, rispettandone il valore individuale e la privacy.</p> <p>⇒ È consapevole dei rischi della rete e chiede aiuto all'adulto per riuscire a individuarli.</p>	<p>⇒ L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>⇒ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>⇒ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>⇒ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>⇒ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>⇒ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>
	CAMPI DI ESPERIENZA/ DISCIPLINE COINVOLTI	<i>Tutte le discipline.</i>	<i>Tutte le discipline</i>

I discorsi e le parole – Il sé e l'altro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Partecipare ad attività di contatto, ludiche, narrative, di intrattenimento a carattere educativo sia a scuola sia a casa (se necessario).
- Comunicare adeguatamente in ambienti digitali e imparare a interagire, anche attraverso simboli.
- Sapersi collegare e collaborare attraverso strumenti digitali facendo riferimento a icone.
- Utilizzare prime abilità di tipo logico in forma ludica su contenuti esperienziali specifici (campo linguistico, matematico, topologico, ...), anche come avvio al coding.

- Partecipare ad attività di contatto, ludiche, narrative, di intrattenimento a carattere educativo sia a scuola sia a casa (se necessario).
- Comunicare adeguatamente in ambienti digitali e imparare a interagire, anche attraverso simboli.
- Iniziare ad utilizzare in autonomia e sicurezza al mondo dei dispositivi digitali grazie ad alcuni suggerimenti ed accorgimenti, anche collaborando e cooperando, se necessario o richiesto, al lavoro scolastico.
- Imparare a distinguere notizie e informazioni attendibili da fake in ambiente digitale.
- Utilizzare abilità di tipo logico in forma ludica su contenuti disciplinari specifici, come avvio alla produzione multimediale e al coding.
- Conoscere alcune potenzialità, limiti e rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Sperimentare in forma protetta l'uso corretto dei social network, anche per imparare a contrastare fenomeni di cyberbullismo.

- Utilizzare strumenti, dispositivi digitali, applicazioni, canali social come strumenti di informazione e di comunicazione in modo funzionale e rispettoso della netiquette.
- Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
- Utilizzare tecnologie digitali, in modo critico, consapevole e autoregolamentato, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo, delle dipendenze e dei mille rischi e pericoli della rete.
- Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: smaltimento e riuso dei rifiuti, risparmio energetico, ... argomenti inerenti al nucleo tematico.



ATTIVITÀ	CONTENUTI SPECIFICI		
	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di comandi, simboli, icone. - L'uso regolato dei device per i bambini. - L'accesso partecipato e sorvegliato alla rete e il suo uso funzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità digitale, identità reale, privacy e loro tutela. - La netiquette. - Navigazione sicura in rete e ricerca e scelta critica delle informazioni e delle fonti. - Condivisione e cooperazione in rete. - L'accesso ai social. - I pericoli della rete (cyber bullismo, fake...). - Incontri, promossi dal territorio o da altri enti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità digitale, identità reale, privacy e loro tutela. - La netiquette. - Navigazione sicura in rete e ricerca e scelta critica delle informazioni e delle fonti. - Condivisione e cooperazione in rete. - L'accesso e l'uso dei social. - I pericoli della rete (cyber bullismo, fake, phishing, sexting...)
	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi, esercizi, narrazioni, video, canti e cori, ascolti e attività guidate in classe o in DdV. - Laboratori e attività grafiche varie, anche inerenti all'uso di mediatori simbolici (emojii, icone, ...). - Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale o partecipata. - Simulazioni, drammatizzazioni, giochi interattivi, dibattiti sugli argomenti inerenti il nucleo tematico. - Conversazione guidata, ascolto di storie a carattere didattico e relativa problematizzazione. - Conversazioni sulle procedure da condividere, stesura di procedure di interesse generale, produzioni di semplici testi, rappresentazioni grafiche e produzioni multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Assemblee sulla gestione della classe e/o per risolvere conflitti interni, casi di bullismo e cyberbullismo e fenomeni di "caduta nella rete"; pubblicazione degli esiti anche on line, attraverso mappe riassuntive e/o elaborati grafici. - Simulazioni e drammatizzazioni. - Realizzazione di vademecum o raccolta delle procedure da seguire per l'uso corretto e rispettoso dei dispositivi e del loro linguaggio.



- Ricerche guidate in Internet.
- Partecipazione/adesione a concorsi, commemorazioni, eventi.
- Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione

- Realizzazione di documentazioni, anche multimediali, di video, manifesti, slogan, campagne pubblicitarie, lap-book, ... basati su analisi di dati sulla questione affrontata.
- Partecipazione alle iniziative progettuali proposte dal Ministero nell'ambito della RiGenerazione
- Partecipazione a progetti in cooperazione con Enti diversi su temi e problemi emergenti inerenti al nucleo tematico.



SCUOLA PRIMARIA

Educazione civica: 1 ora settimanale fino al termine delle attività didattiche +											
	Storia	Scienze	Tecn	Italiano	Ed.fisica	Relig	Geo	Arte	Musica	Inglese	Matem
Totale ore annuali	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SUDDIVISIONE ORARIA 33 ORE DI EDUCAZIONE CIVICA												
	REL	GEO	STORIA	ITALIANO + Approf	MATEM/SCIENZE	TECNOL	ARTE	MUSICA	ED. FISICA	INGLESE	FRANCESE	TOTALE MONTE ORE ANNUO 33
	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	

SCUOLA DELL'INFANZIA
LEGENDA : A = AUTONOMO, B = CON AIUTO, C = NON ESEGUE LA CONSEGNA

COMPETENZE ACQUISITE		FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA				FASE FINALE	
COSTITUZIONE	Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità									
	Esegue regole di comportamento									
	Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza									
SVILUPPO SOSTENIBILE	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto									
CITTADINANZA DIGITALE	Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei simboli, dei media, delle tecnologie.									

RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

AREA DI COMPETENZA	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A
COSTITUZIONE	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole solo se guidato.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole con il supporto dell'insegnante.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole in autonomia.	Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole con consapevolezza e in autonomia.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Si avvia alla comprensione della necessità di rispettare il patrimonio ambientale	Comprende la necessità di rispettare il patrimonio ambientale	Rispetta il patrimonio ambientale e ne utilizza le risorse	Rispetta il patrimonio ambientale e ne utilizza le risorse in modo consapevole e creativo
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza gli ambienti digitali in modo passivo, produce semplici elaborati solo se guidato. Si avvia alla conoscenza dei rischi e delle regole del web.	Comunica in ambienti digitali e condivide le risorse solo se sollecitato dall'insegnante, produce elaborati con supervisione dell'insegnante. Rispetta le regole del web e si avvia verso la consapevolezza dei rischi e potenzialità.	Comunica in ambienti digitali ed utilizza diversi strumenti per produrre elaborati in autonomia. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, e conosce le regole del web..	Comunica in ambienti digitali e condivide risorse, elaborate in modo personale. È consapevole delle potenzialità e dei limiti utilizzando in modo responsabile e critico le TIC.

VALUTAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione di conoscenze, abilità e competenze declinate nel Curricolo di Ed. civica della scuola Sec. I grado		IN FASE DI ACQUISIZIONE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		Fino a 4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	L'alunno possiede conoscenze lacunose e frammentarie dei temi proposti. Non collega le conoscenze tra loro e non le rapporta alle esperienze concrete.	L'alunno possiede conoscenze parziali dei temi proposti. Se stimolato, nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete.	L'alunno possiede conoscenze essenziali dei temi proposti. L'esposizione dei contenuti è sostanzialment e ordinata.	L'alunno possiede conoscenze corrette dei temi proposti. L'esposizione dei contenuti è chiara e abbastanza precisa.	L'alunno possiede conoscenze ben definite dei temi proposti. L'esposizione dei contenuti è chiara e abbastanza precisa.	L'alunno possiede conoscenze dei temi proposti ampie e articolate. L'esposizione dei contenuti è chiara e ben articolata.	L'alunno possiede conoscenze dei temi proposti complete, approfondite e organiche. L'esposizione dei contenuti è rigorosa, ricca e ben articolata.	

ABILITA'	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnante e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno in riferimento ai temi trattati mette in atto abilità di comprensione elementari. Nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete.	L'alunno in riferimento ai temi trattati mette in atto abilità di comprensione adeguate. Collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete in modo appropriato.	L'alunno in riferimento ai temi trattati mette in atto abilità di comprensione e di analisi precise. Collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza.	L'alunno in riferimento ai temi trattati mette in atto abilità di comprensione e di analisi sicure e puntuali, di sintesi appropriata. Collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza. Attua una rielaborazione personale autonoma e creativa.	L'alunno in riferimento ai temi trattati mette in atto abilità di comprensione e di analisi rigorose e dettagliate, di sintesi appropriata. Collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Attua una rielaborazione personale creativa ed originale.
----------	--	---	--	---	--	--	---

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
----------------------------	---	--	--	---	---	--	--

Sarà cura del team di classe (scuola primaria) e del consiglio di classe (Scuola sec. 1° grado) garantire la trasversalità e lo sviluppo di percorsi e di esperienze significative di apprendimento (UdA) afferenti alle macro tematiche di Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Il docente coordinatore formulerà la valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di questa disciplina , che coinvolge, infatti, i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Per la valutazione si allegano le relative griglie (Allegato 2).

Monte S. Giovanni Campano, 28 ottobre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Fabiana Celentano

